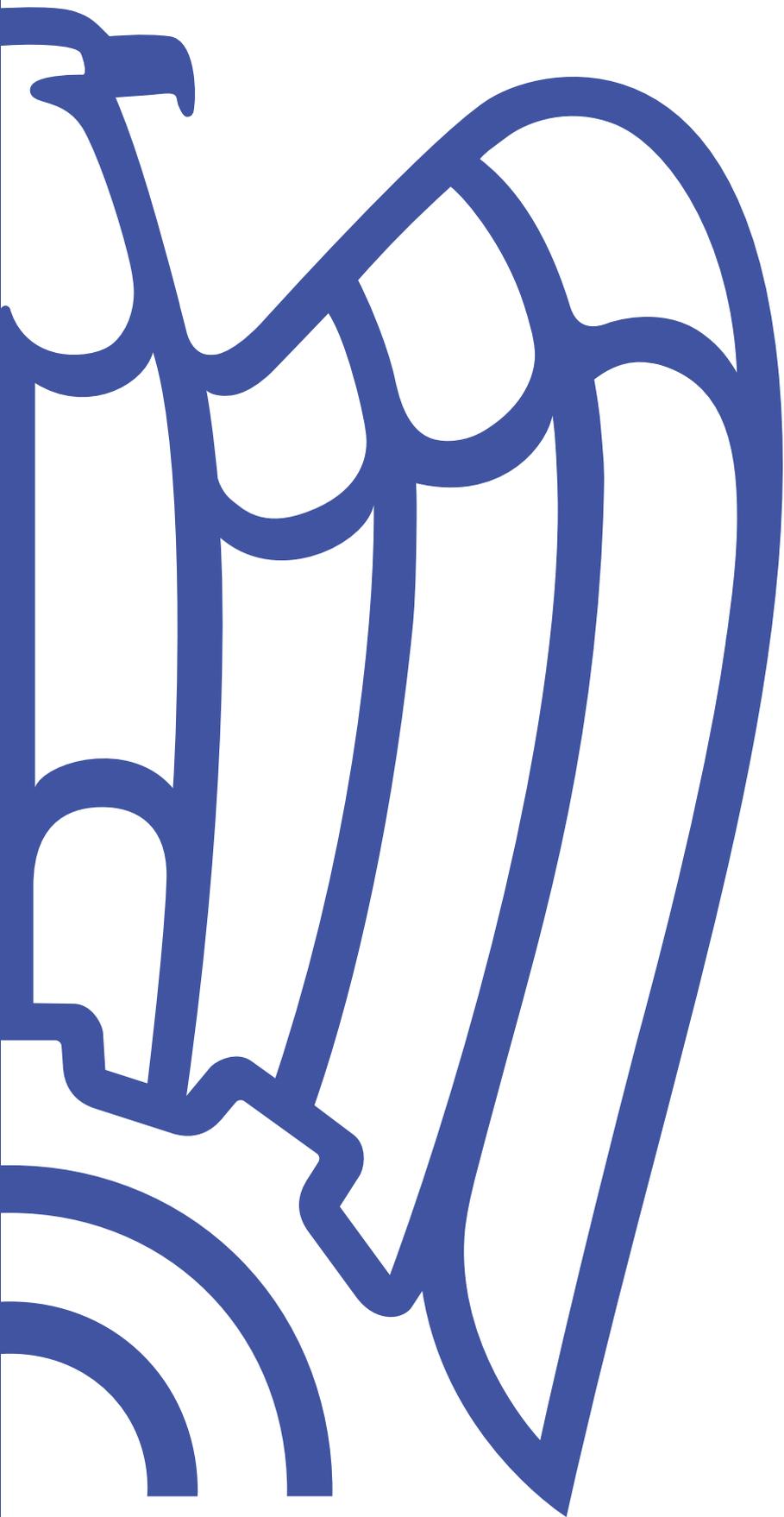




CONFINDUSTRIA BERGAMO



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2022



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2022



Lettera agli Stakeholder	6
Nota metodologica	7
1. Identità	10
1.1 L'Associazione	12
1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo	13
1.1.2 L'identità di Confindustria Bergamo	15
1.1.3 Il sistema confindustriale	16
1.2 I Valori	17
1.3 La Governance	20
1.4 Gli Associati	22
1.4.1 Profilo sintetico degli Associati	23
2. La sostenibilità	26
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo	28
2.2 L'analisi di materialità	30
2.3 Gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo	32
3. Responsabilità economica e di governance	34
3.1 Etica e integrità di business	37
3.2 Creazione di valore per il territorio	37
3.3 Relazioni con le imprese Associate	42
3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche	42
3.5 Innovazione	43
3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	45
3.6.1 Attività e canali di comunicazione	45
3.6.2 Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa	45
4. Responsabilità sociale	50
4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	53
4.1.1 Promozione del benessere dei dipendenti	54
4.1.2 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro	57
4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori	59
4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo	59
4.3 Formazione e sviluppo delle competenze	62
4.3.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo	62
4.3.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese	63
4.4 Rapporti con scuole e università	63
4.5 Coinvolgimento del territorio	64

5. Responsabilità ambientale	66
5.1 Economia Circolare	69
5.2 Riduzione dell'impatto ambientale	72
5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	72
5.2.2 Le progettualità e le attività consulenziali	76
6. Gli impatti sul territorio	80
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	82
6.2 Il valore creato sul territorio	83
Allegati	86
Tabelle di dettaglio	86
Tabella di correlazione	92
GRI Content Index	94
Relazione della società di revisione	98



Lettera agli Stakeholder

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

nonostante le difficoltà e le numerose incertezze del momento congiunturale, che tendono ad accorciare l'orizzonte temporale e a differire l'implementazione strategica, rimane fondamentale non perdere di vista l'obiettivo della sostenibilità come presupposto, e fattore complementare, alla competitività.

Ci sono numerosi driver che condizionano questo obiettivo nella vita delle singole aziende, bene sintetizzati nelle tre dimensioni ESG sulle quali è fondamentale apprendere ed esercitarsi nella capacità di misurazione e di rendicontazione. Infatti, sviluppare modelli sostenibili, a partire dalle strategie microeconomiche, non è un lusso, ma un investimento necessario per prevenire e superare le crisi globali. È anche una strategia di attrattività verso gli stakeholder.

Non è esentata da questo compito l'Associazione, che in più aggiunge l'impegno di essere proattiva ed esemplare rispetto ai "segnali" che rivolge alle imprese associate. Nel programma di mandato, ho espresso la mia convinzione circa il ruolo dell'Associazione come faro, «con la funzione di segnalare la presenza di pericoli ma anche di approdi e di opportunità, anticipatrice di tendenze, prospettive e soluzioni, che rappresenti sicurezza nei momenti critici delle molteplici transizioni in corso». Si tratta di un criterio che calza perfettamente nel caso dell'impegno verso la "sostenibilità competitiva".

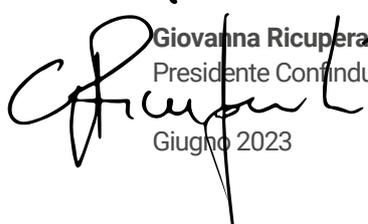
Abbiamo avviato un Gruppo di Lavoro specifico dedicato alla Sostenibilità, proprio con l'intenzione di sfruttare al massimo gli ambiti di applicazione, le buone pratiche, gli strumenti, le ricadute. Abbiamo aderito e promuoviamo la Piattaforma Open-es in qualità di capo filiera.

Abbiamo numerosi "affondi" progettuali, nel nostro Piano Strategico, in ambito People, in ambito Innovazione, in ambito Governance.

Naturalmente non mancano le attenzioni specifiche ai temi ambientali, in particolare la circolarità e le questioni collegate al cambiamento climatico, e ai temi sociali, per i quali cito in particolare, pensando al 2022, le tante problematiche sollevate dall'invasione russa in Ucraina: problematiche di supporto alle aziende direttamente coinvolte, ma anche di ospitalità e accoglienza dei profughi.

Non è facile rendicontare e raccontare tutte queste attività, pesandole nel modo giusto. Quest'anno abbiamo provato a fare un passo in avanti rispetto al consueto e abbiamo sviluppato un nuovo modello di comunicazione. Ci è sembrato opportuno distinguere ed approntare una rendicontazione qualitativa – ovvero una "Relazione delle attività" - che accompagna la Relazione al Bilancio e racconta le numerose iniziative associative, da una più stretta e rigorosa informativa di sostenibilità – questo Bilancio di Sostenibilità – al fine di migliorare sia il perimetro delle attività da rendicontare, sia la qualità delle informazioni agli stakeholder.

Speriamo, in questo modo, di essere più trasparenti, anche nelle nostre intenzionalità. Se l'Associazione è un luogo di confronto, anzi il luogo privilegiato dove tra imprenditori si riflette, e ci si interroga sugli scenari, allora questi documenti provano a fare sintesi e a dare pubblicità al nostro modo di interpretare questo ruolo. Se ci riusciamo, allora abbiamo reso l'Associazione ancora più aperta e capace di quel dialogo necessario per prepararsi al futuro.


Giovanna Ricuperati
Presidente Confindustria Bergamo
Giugno 2023

Nota metodologica

Confindustria Bergamo (di seguito anche "l'Associazione") dal 2010 pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità (di seguito anche "Bilancio"), all'interno del quale rendiconta le attività svolte più significative, facendo particolare riferimento alla comunità, all'ambiente e al territorio in cui opera. Il Bilancio approfondisce gli impatti diretti e indiretti di Confindustria Bergamo sul territorio e la comunità in cui opera, gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri stabiliti al fine di promuovere un dialogo aperto e trasparente con i propri stakeholder.

L'impegno nei confronti degli associati, concretizzati attraverso la realizzazione e pianificazione di progettualità, sono stati valorizzati per il primo anno anche all'interno della nuova Relazione delle Attività. La Relazione si propone l'obiettivo di approfondire le iniziative e i progetti realizzati dall'Associazione nel corso dell'anno, in continuità con quanto rendicontato fino all'anno 2021 all'interno del Bilancio di Sostenibilità. A partire dal 2022, infatti, il Bilancio di Sostenibilità si concentra maggiormente sui temi ESG – Environmental, Social, Governance, delegando alla Relazione l'approfondimento qualitativo di alcune iniziative di Confindustria Bergamo non strettamente connesse ai temi di sostenibilità rilevanti per la stessa.

Si invitano tutti gli Associati ad una lettura integrata dei due Documenti, la Relazione delle Attività e il Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di acquisire una panoramica quanto più completa possibile degli sforzi profusi dall'Associazione per le proprie Associate e per il territorio.

Il processo di redazione del Bilancio ha coinvolto l'intera struttura di Confindustria Bergamo. Ciascuna area funzionale ha fornito un prezioso contributo che ha consentito di individuare e rendicontare i risultati raggiunti in una chiave di lettura più ampia, volta ad evidenziare non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma soprattutto la prospettiva di sviluppo sostenibile e di responsabilità verso le generazioni future di Confindustria Bergamo, il territorio e il tessuto socioeconomico di riferimento.

Il Bilancio è stato redatto rendicontando una selezione di GRI Standards, nella loro ultima versione (2021). Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, si basano sui temi materiali identificati dall'Associazione secondo quanto previsto dagli Standard di rendicontazione.

In particolare, con lo scopo di allineare il presente documento all'aggiornamento metodologico dei GRI Standards, Confindustria Bergamo ha approcciato una prima valutazione degli impatti generati dalle proprie attività. L'obiettivo è identificare gli impatti più rilevanti per l'Associazione e i suoi stakeholder sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle sue attività e dei suoi rapporti di business (c.d. "tematiche materiali"), come meglio approfondito nel paragrafo 2.2., "L'analisi di materialità". L'Associazione ha inoltre condotto una preliminare analisi di "doppia materialità", esaminando quale impatto finanziario possano avere i diversi temi materiali identificati, anticipando quanto previsto dalla normativa europea in materia di reporting di sostenibilità, che nel 2022 risulta in corso di approvazione (c.d. "Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD").

Inoltre, nel presente documento sono riportati dati e informazioni aggiuntive che permettono di comprendere al meglio gli impatti sul territorio di Confindustria Bergamo e aiutano a descriverne i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno. In particolare, si segnala che le informazioni



e i dati relativi al progetto di valutazione degli impatti delle attività dell'Associazione riportati all'interno della sezione "6. Gli impatti sul territorio" non sono riconducibili a specifici GRI Standards. Tale progetto riporta indicatori definiti attraverso modelli economico-statistici coerentemente con l'approccio metodologico generalmente adottato nelle analisi di impatto.

Il perimetro di rendicontazione del presente documento corrisponde a Confindustria Bergamo. Tuttavia, al fine di offrire un quadro complessivo, nel documento è presentata una sintesi delle principali attività svolte da società controllate e collegate o in partnership con altri organismi, in quanto sinergiche alle attività istituzionali, oltre ad alcuni dati riferiti a tali società. Tali estensioni di perimetro sono chiaramente evidenziate nel documento. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, è stato riportato, ove possibile, il confronto con i dati relativi all'anno 2021; inoltre, per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate.

Sono opportunamente indicate nel presente documento anche le riesposizioni dei dati pubblicati all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2021.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Bergamo in data 10 luglio 2023.

Il "Bilancio di Sostenibilità 2022" è oggetto di verifica ("limited assurance") da parte di KPMG S.p.A..

La relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.

Tale documento è disponibile al pubblico all'indirizzo: <https://bit.ly/BilancioSostenibilità2022>

Per ogni informazione relativa al Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare il Responsabile per l'elaborazione del documento Marco Rota, all'indirizzo e-mail: m.rota@confindustriabergamo.it.





CONFINDUSTRIA BERGAMO



1. Identità





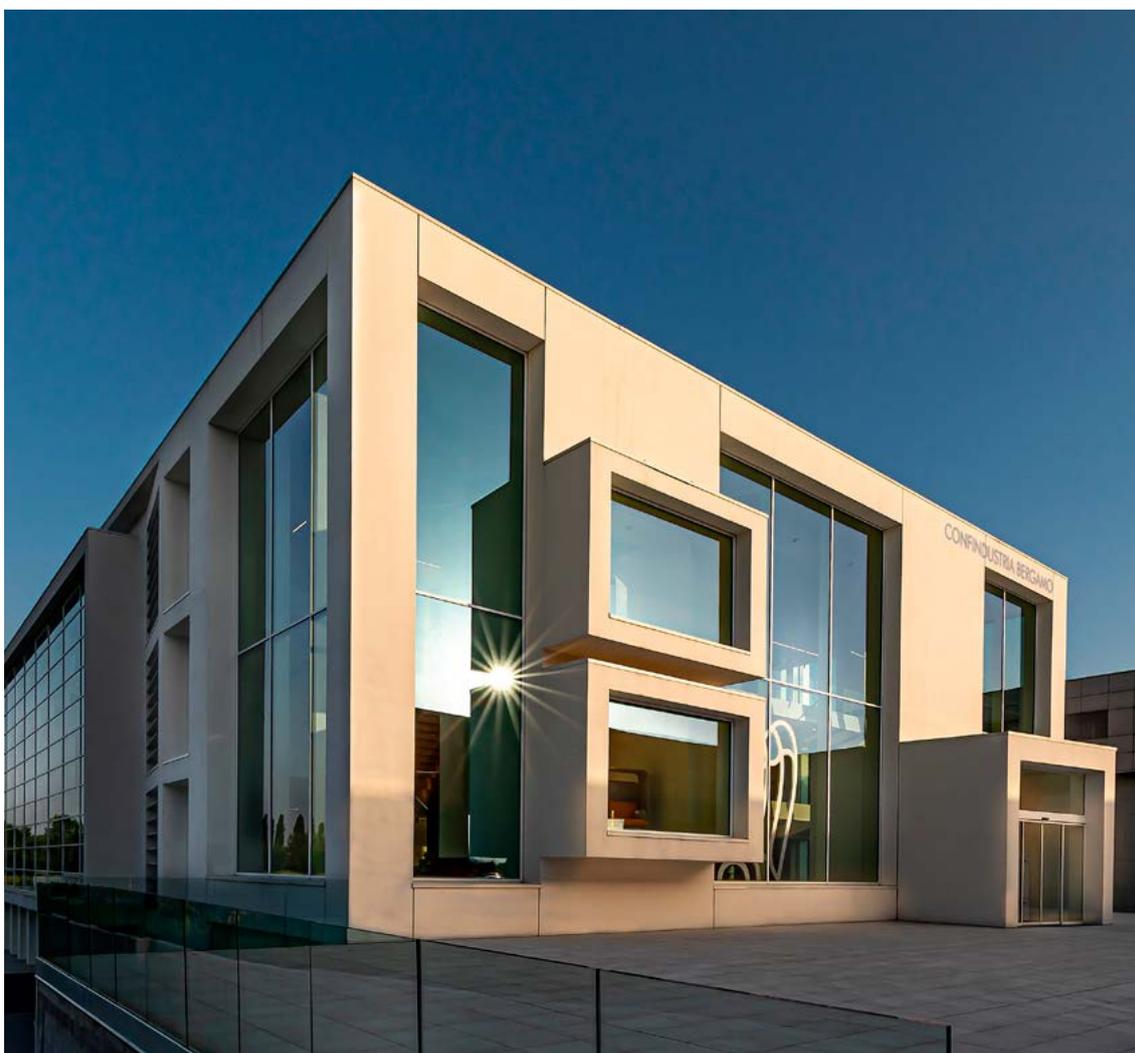


1. Identità

1.1 L'Associazione

Confindustria Bergamo è una libera Associazione sindacale di imprese che opera senza fine di lucro e svolge un ruolo di rappresentanza delle imprese industriali e del terziario di Bergamo e provincia. L'Associazione promuove lo sviluppo economico garantendo la centralità dell'impresa, rappresentando le imprese e i loro valori davanti alle istituzioni, collaborando con tutti gli attori presenti sul territorio e fornendo servizi sempre più diversificati, efficienti e moderni.

Confindustria Bergamo fa parte del sistema Confindustriale nazionale che attraverso le sue ramificazioni territoriali e di categoria, è la principale organizzazione di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia.¹



¹ Il sistema associativo di Confindustria è articolato in 222 Organizzazioni e raggruppa, su base volontaria, 150.943 imprese di tutte le dimensioni e formule societarie, distribuite nell'intero territorio nazionale, per un totale di 5.383.286 dipendenti. È possibile approfondire le informazioni e i dati presentati nel paragrafo nel sito di Confindustria: <https://www.confindustria.it/home/chi-siamo/sistema-confindustria>

1.1.1 La storia di Confindustria Bergamo

1919

Adesione alla Confederazione Generale dell'Industria Italiana.

1945

Il 28 aprile viene ricostruita l'Unione degli Industriali della Provincia di Bergamo.

1971

Viene costituita la sezione locale del Gruppo Giovani Imprenditori.

1974

L'Unione Industriali costituisce la Servizi Confindustria Bergamo, braccio operativo per l'erogazione di servizi personalizzati di formazione e consulenza specialistica nelle aree finanza aziendale, controllo di gestione, sicurezza, ambiente e organizzazione del lavoro.



1907

Confindustria Bergamo nasce l'11 ottobre come Federazione Bergamasca delle Industrie Tessili, il settore allora prevalente.

1926

La denominazione viene trasformata in Unione Industriale Fascista della Provincia di Bergamo a seguito della svolta autoritaria del regime fascista.

1947

Il 13 giugno si costituisce la Sezione Piccola Industria.

1973

Il 27 novembre nasce il consorzio di garanzia Confidi, su iniziativa della Piccola Industria.



2001

Il 29 giugno si costituisce formalmente l'Associazione Sistemi Formativi Aziendali dell'Unione Industriali di Bergamo. In sinergia con un progetto di riorganizzazione, viene approvata una nuova versione dello Statuto.

2007

Confindustria Bergamo festeggia i suoi primi 100 anni.

2015

Viene recepita la riforma organizzativa di Confindustria (riforma "Pesenti") con le modifiche allo Statuto, la rivisitazione degli organi di governance e la nuova versione del Codice Etico e dei Valori Associativi.

2019

12 Novembre 2019 Assemblea Generale: "Protagonisti Responsabili del futuro. Nelle azioni di oggi le risposte di domani".

2021

Venerdì 15 ottobre è stata inaugurata la nuova sede di Confindustria Bergamo all'interno del Kilometro Rosso Innovation District.

1996

Lo Statuto viene integrato con il Codice Etico.

2002

A febbraio viene ottenuta l'autorizzazione ministeriale per Unimpiego Bergamo, la società di ricerca e selezione del personale sorta dall'iniziativa di una serie di Associazioni imprenditoriali aderenti a Confindustria.

2011

Confindustria Bergamo ospita le Assise Generali di Confindustria.

2018

Fusione per incorporazione da parte di Servizi Confindustria Bergamo delle società Sistemi Formativi aziendali e Unimpiego Bergamo.

2020

A gennaio 2020 si è svolto il trasferimento alla nuova sede di Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo presso il Parco Scientifico Kilometro Rosso Innovation District, building all'avanguardia studiato per una nuova rimodulazione del lavoro in ottica Smart, nonché per essere conforme ai più alti standard ambientali.

1.1.2 L'identità

Come soggetto collettivo, l'obiettivo principale di Confindustria Bergamo è quello di **promuovere** lo **sviluppo delle imprese associate** e tutelare i loro interessi nei confronti delle istituzioni, delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. Senza dimenticare che, attraverso queste attività di rappresentanza e promozione, Confindustria Bergamo mira a sviluppare il **benessere** generale della **comunità locale** attraverso una stretta collaborazione con tutti gli altri attori presenti sul territorio.

Alla rappresentanza verso l'esterno si aggiunge l'obiettivo di **promuovere** una **gestione partecipata e democratica** della vita associativa, favorendo il coinvolgimento degli imprenditori.

Confindustria Bergamo lavora per il raggiungimento delle finalità associative attraverso l'erogazione di un'ampia gamma di **servizi** ad alto **valore aggiunto** – erogati con criteri di **efficienza e professionalità** - con lo scopo di rispondere alle necessità degli associati in **maniera personalizzata ed interdisciplinare**.

L'Associazione ritiene inoltre fondamentale sviluppare servizi volti a rafforzare il tessuto imprenditoriale per condizionare il contesto competitivo e territoriale nel quale le imprese operano e che incorporano quote crescenti di identità associativa e di rappresentanza verso le istituzioni.

La missione di Confindustria Bergamo:

 CONFINDUSTRIA BERGAMO		
Rappresentanza	Identità	Servizi
Esprimere un'efficace rappresentanza dei Soci in tutte le sedi di interlocuzione esterna	Assicurare solida identità e diffuso senso di appartenenza alle imprese Associate	Erogare efficienti servizi sia di interesse generale che su tematiche specifiche

La visione di Confindustria Bergamo:

*“Realizzare la visione di un **territorio a vocazione industriale** che tende al manifatturiero avanzato con forte integrazione con i servizi tecnologici e predisposto all’**internazionalizzazione**”*



1.1.3 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni

Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. è la società controllata al 100% da Confindustria Bergamo che offre soluzioni su misura per le imprese al fine di supportarne la crescita, promuovere l'innovazione e sviluppare competenze. La mission della società di servizi è erogare prestazioni sempre più integrate ed aderenti ai bisogni emergenti dal mercato, rinnovando senza sosta la gamma dei servizi proposti.

Formazione

Formazione interaziendale e su misura in azienda, manageriale, Post diploma e per l'apprendistato, Finanziamenti per la formazione

HR

Ricerca e selezione, politiche attive del lavoro, tirocini extracurricolari, valutazione del potenziale, analisi di clima, outplacement

Competitività

Servizi per l'internazionalizzazione e innovazione, consulenze in ambito sicurezza, qualità, eccellenza operativa ecc.

People

Servizio paghe, Modello 730 per imprese e privati, Isee, Assegno Unico

Eventi

Spazi, pianificazione e organizzazione eventi aziendali

Partecipazioni

- Assocaf S.p.A.;
- Autostrade Lombarde S.p.A.;
- Bergamo News S.r.l.;
- Cesap S.r.l.;
- Q-quaternaria S.r.l.;
- S.A.C.B.O. S.p.A.;
- SFC Sistemi Formativi Confindustria Società Consortile;
- Simest S.p.A.;
- Intesa San Paolo;
- Servizi Confindustria Bergamo S.r.l.;
- Autostrade Bergamasche S.p.A.;
- Promoberg Srl.

Per approfondimenti rispetto ai **rapporti associativi** e alle **partnership** si rimanda alla Relazione delle attività 2022.

1.2 I Valori

Confindustria Bergamo è un'associazione di interessi legittimi. Affinché questi interessi vengano adeguatamente rappresentati, sono necessari investimenti ricorrenti nel rafforzamento dei valori che ispirano la vita associativa, nell'applicazione del codice etico, nella promozione di una cultura d'impresa adeguata agli scenari in continua evoluzione.

Confindustria Bergamo non assume opzioni partitiche, rivendicando una propria autonomia operativa e ideologica. Come tutte le associazioni del sistema, adotta il **Codice Etico e dei Valori Associativi**² confederale. Il documento è parte integrante dello Statuto dell'Associazione, che ispira ad esso le proprie modalità organizzative e i propri comportamenti e impegna gli Associati alla sua osservanza.

Gli elementi del Codice Etico e dei Valori Associativi



La Carta dei Valori e dei Principi

La **Carta dei Valori e dei Principi**, attraverso l'identificazione di 9 cardini fondamentali è in grado di definire gli standard etici del sistema e di fissare le coordinate comportamentali, per tutte le sue componenti coerentemente con la visione di Confindustria Bergamo.

² Per consultare i testi integrali è possibile visitare la sezione dedicata sul sito web di Confindustria Bergamo: <https://www.confindustriabergamo.it/associazione/statuto-e-regolamenti>



La Carta dei valori e dei principi



Rappresentanza

Rappresentare e promuovere, in modo unitario, organico e strategico, gli **interessi delle imprese** a tutti i livelli, in una logica di rispetto e riconoscimento reciproco, pari dignità, valorizzazione e sintesi delle differenze.



Accountability

Confindustria considera essenziale, a ogni livello associativo, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti; sostiene e promuove **l'adozione di forme di reporting**.



Identità associativa

Confindustria fonda la propria identità associativa sul libero mercato e sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa. Tre elementi che garantiscono l'innovazione e la creazione diffusa di valore e determinano le premesse per il **perseguimento del bene comune**.



Sostenibilità, innovazione e competitività

La sostenibilità è la via per perseguire, in maniera integrata, obiettivi di ordine **economico, sociale e ambientale**. La forza creativa e innovativa delle imprese consente di realizzare processi di creazione del valore sostenibili nel tempo, a vantaggio dell'intera collettività.



Responsabilità

La responsabilità per le decisioni assunte, per le attività intraprese e per gli impatti generati rappresenta uno degli elementi imprescindibili del Paese. Tale principio comprende anche la responsabilità di rispettare **gli impegni verso i differenti stakeholder**.



Relazioni con gli stakeholder

Confindustria opera attraverso la definizione di **processi partecipati e condivisi tra imprese**, soggetti pubblici e società civile, riconoscendo gli interessi degli stakeholder, rispettandone le attese e impegnandosi a sviluppare iniziative progettuali mirate, condivise e coerenti.



Legalità e regole associative

Il **principio di legalità** e il rispetto delle regole sono il fondamento di tutto il sistema confederale. Confindustria assicura e promuove il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, come base del patto di convivenza civile.



Sistema

Confindustria agisce come fulcro di un sistema di collaborazioni e networking ad ogni livello, locale, nazionale e internazionale, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di conoscenze, l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi condivisi per lo **sviluppo delle imprese e a beneficio del Paese**.



Etica e trasparenza

Confindustria è consapevole che dove non esistono **etica e trasparenza** non c'è possibilità di sviluppo per una sana attività economica e una libera e consapevole società civile.



La Carta degli impegni nei confronti degli stakeholder

La **Carta degli impegni** chiama Confindustria Bergamo a una forte attenzione verso le prerogative degli Stakeholder e identifica un percorso di interazione, confronto e collaborazione con i differenti portatori di interessi. Al contempo, chiede, per alcune categorie chiave, in primo luogo gli Associati, atteggiamenti e orientamenti in linea con i valori, i principi e gli impegni di Confindustria.

Nella Carta degli impegni emerge l'importanza che per Confindustria assume il capitale naturale, asset fondamentale per un equilibrato sviluppo delle imprese e dei territori. L'eco-efficienza e la green economy sono fattori di successo e di competitività nel confronto in atto sui mercati internazionali; le imprese, attraverso un'attenta e innovativa gestione, possono non solo ridurre i propri impatti ma avere anche un effetto rigenerativo sull'ambiente. In questo contesto, Confindustria Bergamo promuove prassi manageriali avanzate per favorire una gestione ottimizzata delle risorse e una consapevole tutela e valorizzazione degli ecosistemi.

Per approfondimenti rispetto al Codice di Condotta si rimanda alla Relazione delle attività 2022.



1.3 La Governance

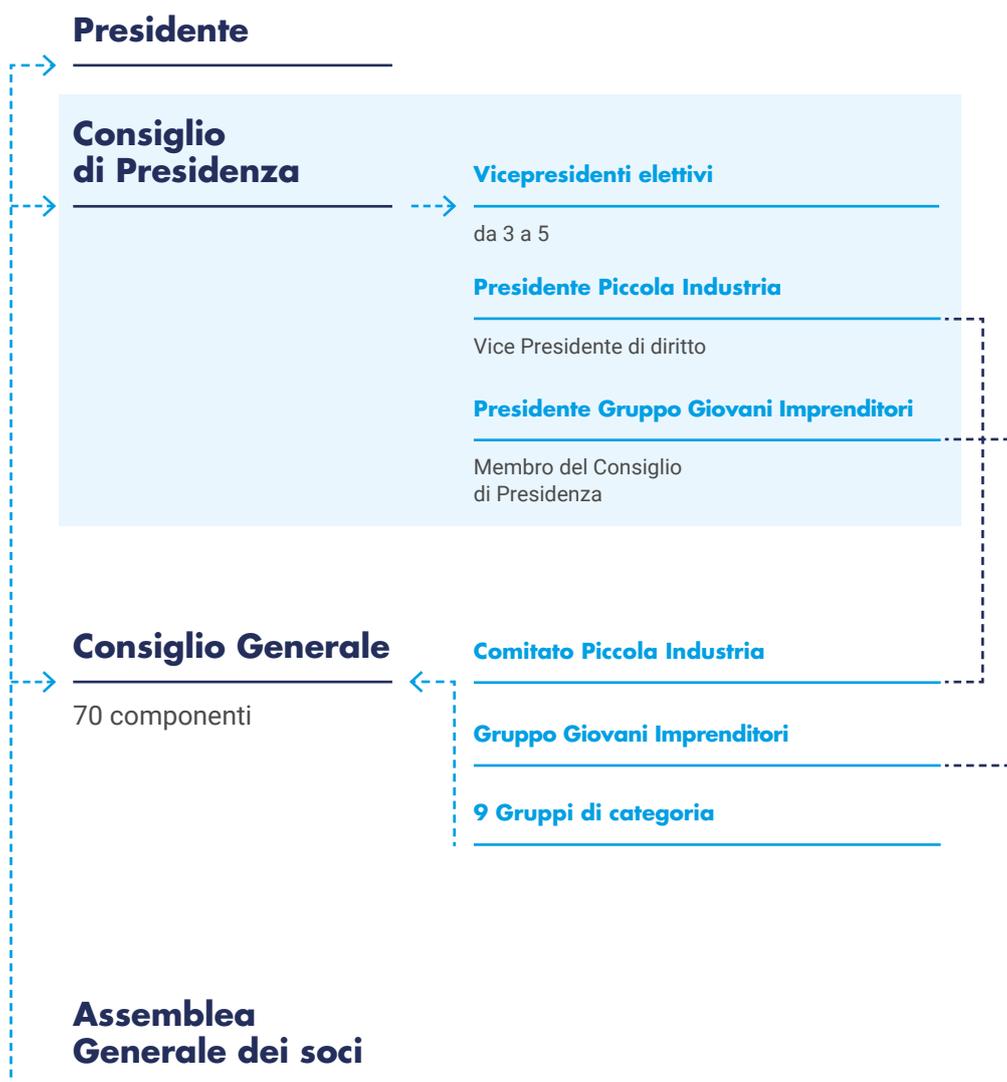
La Governance di Confindustria Bergamo è disciplinata dallo **Statuto**. L'**Assemblea dei soci** è l'organo che stabilisce le linee programmatiche ed elegge ogni quattro anni il **Presidente**.

Il **Consiglio Generale** rappresenta le diverse anime associative, essendo composto per derivazione, oltre che dall'Assemblea, anche dai Gruppi di categoria, dal Comitato Piccola Industria e dal Gruppo Giovani Imprenditori.

La Governance statutaria di Confindustria Bergamo

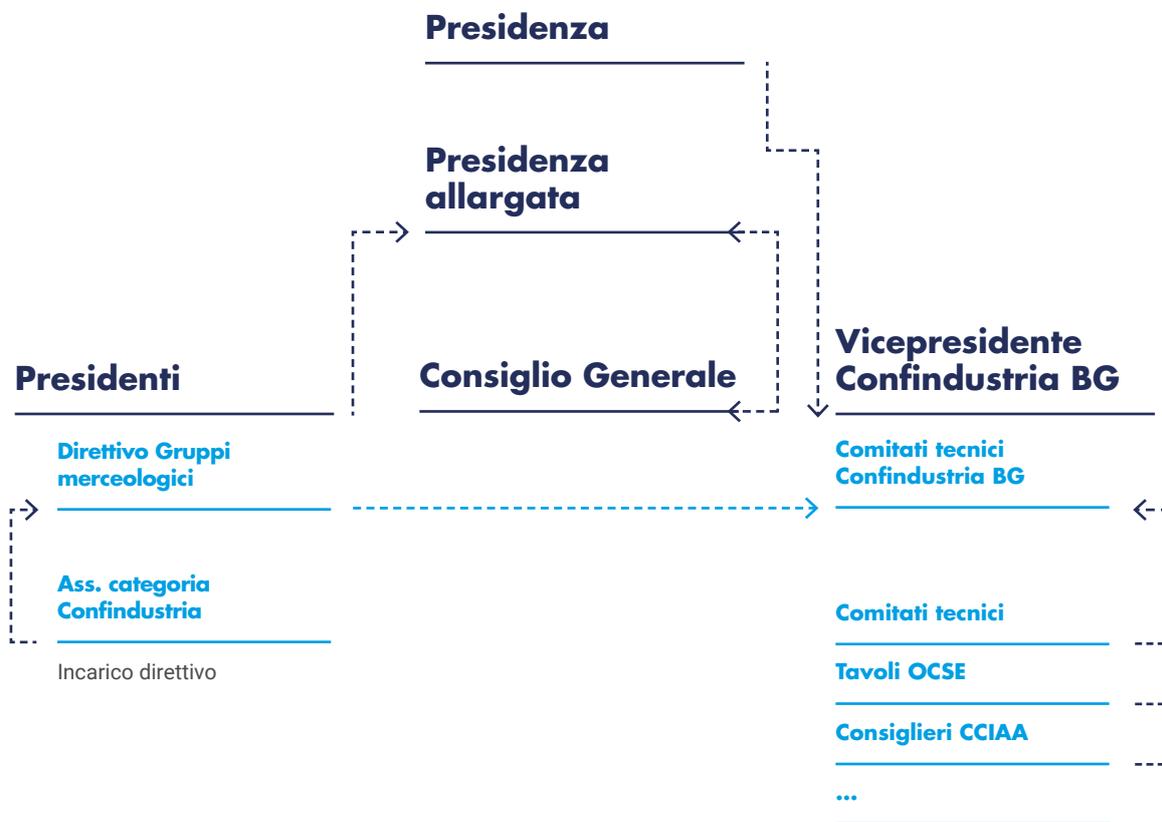


CONFINDUSTRIA BERGAMO



Al fine di garantire una partecipazione allargata agli organi istituzionali, sono stati istituiti anche organismi tecnici e si prevedono periodicamente momenti di condivisione di informazioni e di idee.

La Governance operativa di Confindustria Bergamo



In qualità di Associazione aderente al sistema Confindustria, Confindustria Bergamo gode di un'autonomia da esercitarsi nell'ambito delle regole e degli orientamenti espressi dal sistema. Oltre agli obiettivi statutari, l'Associazione esplicita il proprio orientamento strategico attraverso una gamma di strumenti di breve, medio e lungo periodo, quali:

- Indirizzi generali di mandato quadriennale;
- Programma di attività biennale;
- Piano operativo annuale.



Gli strumenti di Confindustria Bergamo



Indirizzi generali di mandato quadriennale

Proposto dal Presidente, designato e votato dall'Assemblea; di norma accompagnato dalla Relazione della Commissione di designazione, la quale raccoglie e sintetizza alcune raccomandazioni.



Piano Operativo Annuale

Deriva dai documenti precedenti, e «dialoga» con i temi materiali. Viene approvato, con un budget specifico all'interno del Bilancio Preventivo, dal Consiglio Generale.



Programma di attività biennale

Proposto dal Presidente congiuntamente alla squadra dei Vice Presidenti e votato dall'Assemblea.

Il **Piano Operativo** rappresenta il documento attraverso il quale l'Associazione provvede all'attivazione dei progetti che contribuiranno, insieme all'azione quotidiana, al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

1.4 Gli Associati

Confindustria Bergamo affianca le imprese associate durante le diverse fasi della vita aziendale, dalla costituzione alla crescita nei mercati fino allo sviluppo internazionale, garantendo supporto anche negli eventuali momenti di crisi attraverso l'adozione di un approccio proattivo che punta a offrire servizi a elevato valore aggiunto.

Attività verso i nostri Associati nel 2022

38.417

contatti con aziende

1.586

riunioni in sede

956

riunioni fuori sede

1.412

conference call

17.770

telefonate (8.111 ore)

9.817

mail

1.177

aziende contattate

2.588

interviste customer

828

circolari

555

news

1.4.1 Profilo sintetico degli Associati

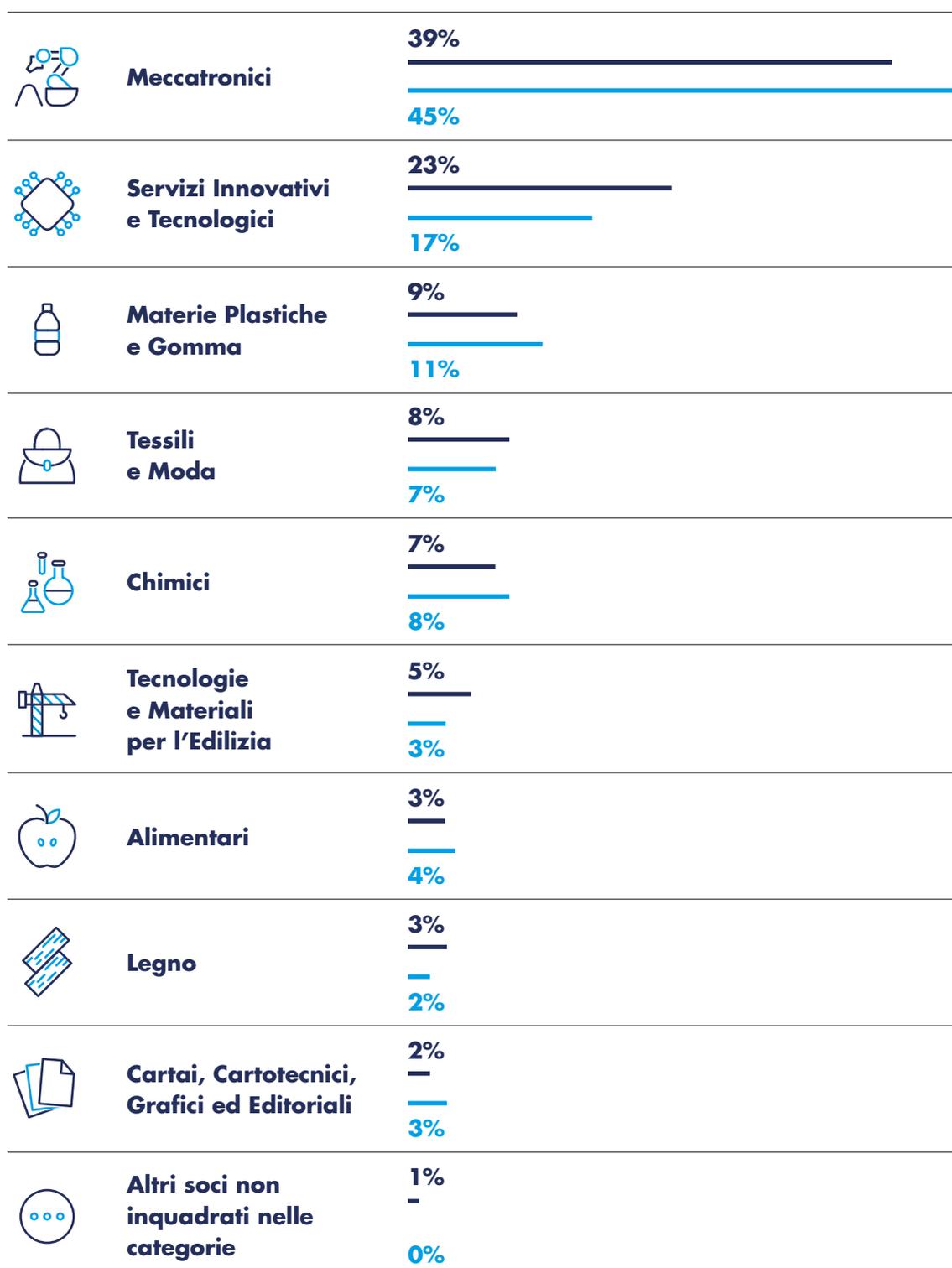
La crescita dell'offerta associativa con nuove iniziative, progetti e consulenze specialistiche ha consentito all'Associazione di incrementare ulteriormente il numero di imprese aderenti, passate da 1.217 nel 2021 a **1.266** nel 2022. Il personale in forza presso le stesse aziende risulta essere pari a **85.922** dipendenti al 31 dicembre 2022.

In linea con le caratteristiche proprie del tessuto industriale bergamasco, la maggior parte delle imprese associate è costituita da piccole e medie imprese: circa il 96% delle imprese conta, infatti, meno di 250 dipendenti mentre quelle con un organico pari o inferiore alle 50 persone rappresentano circa il 66% del totale della base associativa. Tale composizione rivela l'attrattiva di Confindustria Bergamo anche per le Piccole e Microimprese e la capacità dell'Associazione di costruire uno spazio di confronto e collaborazione sinergica fra la micro-imprenditoria e la grande industria.





Composizione delle categorie merceologiche al 31.12.2022



Imprese Associate

Dipendenti

L'Associazione vanta fra i propri membri anche alcuni Soci Collettivi, quali:

ANCE BERGAMO

Associazione Nazionale Costruttori Edili Bergamo

CONFAI BERGAMO

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani Bergamo

FIAIP BERGAMO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali Bergamo

Unione Artigiani di Bergamo e Provincia



CONFINDUSTRIA BERGAMO



2.

La sostenibilità







2. La sostenibilità

Confindustria Bergamo si impegna a promuovere lo sviluppo competitivo del business e il benessere dei lavoratori e della società attraverso la creazione di valore condiviso per gli stakeholder e per il territorio in un'ottica di medio e di lungo periodo.

Con la stesura di questo documento, l'Associazione si prefigge di adempiere agli obiettivi sopra citati offrendo una panoramica delle principali progettualità e iniziative sia in corso sia pianificate soffermandosi sugli impatti positivi che le stesse hanno sul territorio e sulla comunità in un'ottica ESG, ossia rispetto alle esternalità positive create in ambito ambientale, sociale e di governance.

2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto con i propri Associati e con tutti gli stakeholder. Queste attività, di vitale importanza per l'Associazione, sono basate sulla trasparenza attraverso canali di comunicazione differenti, attività di consulenza, corsi di formazione e convegni formativi sui principali temi d'attualità.

Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di indirizzare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bergamo ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.



Il coinvolgimento degli stakeholder



Imprese Associate e non Associate

- Offerta di servizi e di consulenze alle imprese in loco o telefoniche, organizzazione di convegni informativi e di corsi di formazione.
- Realizzazione di progetti e iniziative comuni attraverso la creazione di filiere e tavoli di lavoro.
- Condivisione dei risultati raggiunti e dello stato dell'arte attraverso la realizzazione di Assemblee.



Generazioni future

- Offerta di servizi e strumenti agli Associati e agli stakeholder volti alla creazione di valore per il territorio, tramite le attività quotidiane dell'Associazione e attraverso eventi e convegni informativi.
- Offerta di servizi e consulenze relativamente a prodotti o strategie volti alla tutela dell'habitat naturale e dell'ecosistema.



Comunità e territorio

- Organizzazione di eventi e convegni per la diffusione di tematiche di interesse.
- Comunicazione tradizionale e digitale relativamente alle notizie e attività di Confindustria Bergamo.



Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit

- Partecipazione alle riunioni degli organi statutari.
- Partecipazione a tavoli tecnici allo scopo di fornire indicazioni e suggerimenti in sede d'introduzione di nuove norme o di redazione di documenti di prassi.
- Collaborazioni e momenti di incontro e confronto con le altre associazioni e organizzazioni per lo sviluppo di progetti e iniziative congiunti per lo sviluppo territoriale.



Enti e istituzioni

- Attività di rappresentanza degli Associati presso tavoli di lavoro o consultazioni promosse da enti esterni e istituzioni.
- Rapporti diretti con i diversi enti e istituzioni nella cornice del "Patto per lo sviluppo e la competitività di Bergamo" per la promozione di una politica condivisa per lo sviluppo economico del territorio.



Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca

- Offerta di servizi e organizzazione e promozione di eventi e iniziative in collaborazione con istituti scolastici al fine di avvicinare i ragazzi al mondo industriale (orientamento, alternanza scuola-lavoro, iniziative nelle scuole).
- Costruzione di momenti di confronto e riflessione volti all'analisi e all'aggiornamento dei percorsi formativi in linea con le nuove competenze emergenti.
- Collaborazioni con le università del territorio per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione e per il supporto alla formazione di figure professionali.



Risorse umane e parti sociali

- Comunicazioni interne e sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building.
- Organizzazione di momenti di condivisione interni dei risultati e delle strategie adottate.



Credito e Finanza

- Collaborazione con Banche ed Enti Finanziari per lo studio e lo sviluppo di accordi e convenzioni per l'offerta di pacchetti di credito a favore degli investimenti aziendali volti alla tutela ambientale.



2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento importante per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti in relazione agli impatti generati e subiti dal business, attuali e potenziali, positivi e negativi, con generazione di esternalità verso tutti gli stakeholder, condizionandone in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni. Tale strumento è il punto di partenza per una rendicontazione e una strategia di sostenibilità volte a rispondere alle aspettative degli stakeholder, ed è per questa ragione che il suo continuo aggiornamento risulta cruciale. Il processo di aggiornamento dell'analisi di materialità realizzato nel 2022 da Confindustria Bergamo ha recepito i requisiti della più recente versione dei GRI Standards (2021). Inoltre, per cogliere i cambiamenti riconducibili alle più recenti novità normative in ambito di sostenibilità, con l'obiettivo di allinearsi progressivamente alla normativa europea, con particolare riferimento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e agli standard ESRS sviluppati dall'EFRAG, l'Associazione ha impostato l'analisi secondo un approccio alla doppia materialità, valutando non soltanto la rilevanza dei temi in relazione agli impatti generati, ma anche al loro potenziale impatto sulla capacità dell'Associazione di generare valore di lungo periodo ("materialità finanziaria").

Al fine di comprendere l'approccio delle Associazioni e delle organizzazioni del settore di riferimento per Confindustria Bergamo riguardo ai temi chiave della sostenibilità, è stata condotta un'analisi preliminare di benchmark e di contesto.

Sulla base dei risultati ottenuti dall'analisi di contesto, sono stati individuati gli impatti generati da Confindustria Bergamo, connessi a tematiche rilevanti.

Le **15 tematiche** rilevanti individuate, con i relativi impatti, sono state sottoposte alla votazione di **14 membri del top management** di Confindustria Bergamo e da **14 membri della Presidenza allargata** attraverso due **workshop di materialità** dedicati. I risultati hanno determinato i valori **nell'asse x della matrice**, rappresentativa dei temi ritenuti rilevanti per **l'Associazione**.

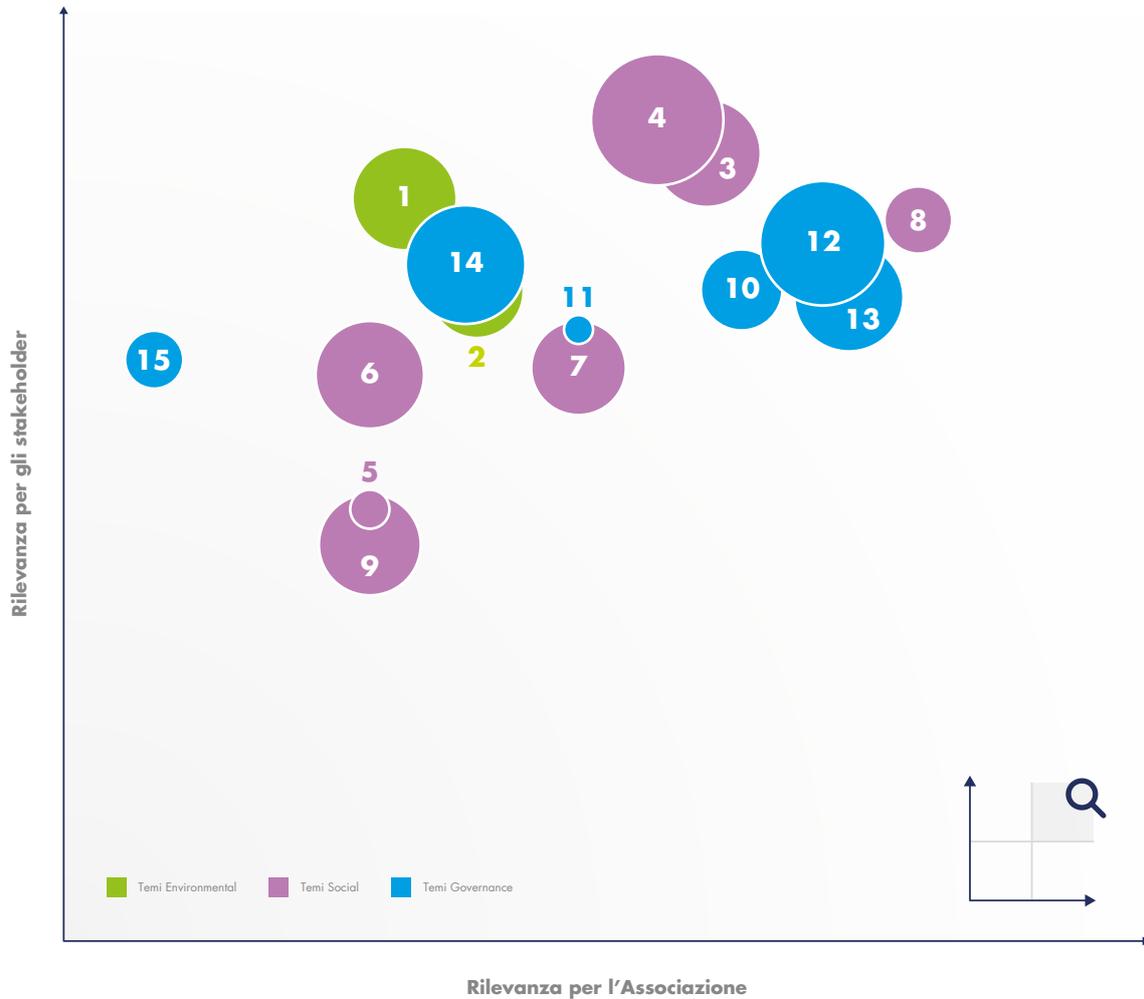
Le tematiche rilevanti sono state poi sottoposte alla valutazione degli **stakeholder** rilevanti per Confindustria Bergamo attraverso una survey sottoposta ad oltre 1.300 soggetti ³, il cui risultato è rappresentato dall'**asse y della matrice**.

La materialità finanziaria è stata invece calcolata sottoponendo al **top Management**, alla **Presidenza allargata**, alle **grandi imprese associate** e agli **stakeholder istituzionali** le 15 tematiche rilevanti, chiedendo loro di identificare quelle **con il maggior e il minor impatto finanziario** per Confindustria Bergamo. All'interno della matrice di materialità, tali risultati sono rappresentati graficamente attraverso la grandezza del marker.

³ La survey è stata inviata a 1.271 aziende e 57 stakeholder istituzionali, e sono state raccolte 133 risposte (circa il 10% di tasso di redemption).

Di seguito viene rappresentata la matrice di materialità 2022 di Confindustria Bergamo:

La matrice di materialità di Confindustria Bergamo



Le tematiche materiali:

- 1. Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico
- 2. Economia Circolare
- 3. Salute e sicurezza dei lavoratori
- 4. Formazione e sviluppo delle competenze
- 5. Diversità, pari opportunità e non discriminazione
- 6. Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
- 7. Coinvolgimento del territorio
- 8. Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti
- 9. Dialogo sociale e relazioni industriali
- 10. Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
- 11. Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti
- 12. Creazione di valore per il territorio
- 13. Relazioni con le imprese associate
- 14. Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0
- 15. Etica, integrità e trasparenza di business



L'Associazione si impegna, per i prossimi anni, a proseguire nel percorso di coinvolgimento degli stakeholder e rafforzamento dell'analisi di materialità, coerentemente con quanto previsto dall'evoluzione della normativa in materia di reporting di sostenibilità.

2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bergamo



A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs o Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, che sono stati creati e promossi come i nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per supportare la definizione di obiettivi e strategie correlate alle priorità di business.

Le imprese ricoprono un ruolo centrale ai fini del raggiungimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030, in quanto driver principale dello sviluppo economico. Le imprese possono dare un contributo importante al raggiungimento degli SDGs attraverso nuovi modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attraverso l'attivazione di collaborazioni multi-stakeholder. Nel suo ruolo di sostegno e supporto continuo all'operatività delle aziende, Confindustria Bergamo gioca quindi un ruolo chiave nel contributo allo sviluppo sostenibile.

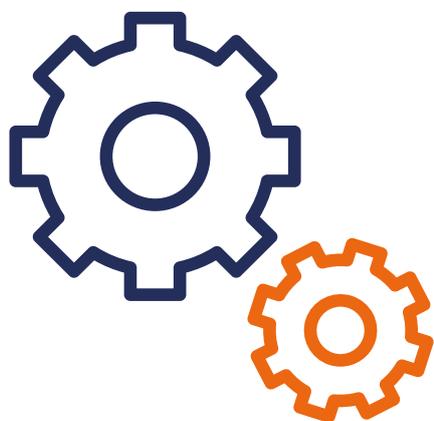


La correlazione tra le tematiche materiali di Confindustria Bergamo e gli SDGs

	3 SALUTE E BENESSERE	4 SETTORIOME DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE E INDUSTRIE	12 CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	16 PACE, GIUSTIZIA E LEGALITÀ	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico				●		●		●		
Economia circolare							●	●		
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità						●			●	●
Etica, integrità e trasparenza di business									●	●
Creazione di valore per il territorio					●	●				●
Relazioni con le imprese Associate	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0					●	●				●
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti		●							●	●
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		●	●		●				●	
Coinvolgimento del territorio		●			●					●
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale			●		●					
Formazione e sviluppo delle competenze	●	●			●	●		●		●
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti		●								
Salute e sicurezza dei lavoratori					●					
Dialogo sociale e relazioni industriali					●				●	●



CONFINDUSTRIA BERGAMO



3.

Responsabilità economica e di governance







3. Responsabilità economica e di governance

Confindustria Bergamo contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali: la diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup al fine di:

- diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e, in generale, sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e di Governance;
- contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Consolidamento della reputazione del brand attraverso il coinvolgimento degli stakeholder e la diffusione di una cultura organizzativa improntata ad innovazione e sostenibilità, tramite la promozione di comportamenti e scelte responsabili nel rispetto dell'ambiente e delle persone, implementando politiche e strategie di sviluppo in risposta alle esigenze del territorio nel quale operano Confindustria Bergamo e le imprese associate.

Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti

Promozione di un dialogo costruttivo con le organizzazioni, le amministrazioni e gli enti locali e nazionali per lo sviluppo, la crescita e la competitività del territorio nel quale Confindustria Bergamo e le imprese associate operano.

Creazione di valore per il territorio

Rafforzamento dell'impegno e del supporto alle imprese associate per sostenere attivamente il sistema economico locale nella creazione di ricchezza e occupazione, generando al contempo benessere, crescita e sviluppo sostenibile.

Relazioni con le imprese associate

Miglioramento dell'indice di soddisfazione e del dialogo tra le imprese associate e Confindustria Bergamo grazie all'incremento della qualità e della trasparenza dei servizi offerti.

Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0

Sostegno all'innovazione e alla digitalizzazione presso le imprese associate, per favorire un allineamento alle esigenze provenienti dal mercato e dagli stakeholder, e garantendo a tutti i settori adeguato supporto, attraverso percorsi strategici.

Etica, integrità e trasparenza di business

Predisposizione di adeguati presidi di controllo interno e diffusione all'interno dell'organizzazione e presso gli associati di una cultura organizzativa fondata sull'integrità e l'etica professionale, per costruire rapporti di fiducia con i propri stakeholder e partner commerciali, conducendo la propria attività con trasparenza in ogni singola operazione. Promozione di partnership che abbiano come obiettivo l'impegno al contrasto ad ogni forma di corruzione e, altresì, la diffusione di una cultura della legalità. Rispetto dei principi, delle leggi e dei regolamenti che garantiscono una gestione delle attività e del business trasparente e responsabile.

3.1 Etica e integrità di business

Confindustria Bergamo attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche etiche e trasparenti di business, sia al suo interno sia verso i propri Associati.



L'Associazione opera nel rispetto delle leggi, delle norme e delle regole che a vario titolo guidano il suo operato, fondando i suoi principi nell'**etica**, nella **trasparenza** e nei concetti di **integrità, correttezza, equità, imparzialità e assenza di conflitti di interessi**. Tali principi sono definiti all'interno del **Codice Etico** e sono parte integrante dei valori associativi.

Confindustria Bergamo pone in essere tutte le azioni in grado di prevenire eventuali casi di non conformità alle norme vigenti: a conferma di questo, nel corso del 2022 non si sono verificati casi di corruzione o di comportamenti anti-competitivi.

Confindustria Bergamo ha promosso negli ultimi 20 anni il **modello organizzativo e gestionale ex D. Lgs. 231/2001**, garantendo l'impegno dei propri dipendenti al rispetto dello stesso. Inoltre, attraverso attività formative ed informative, promuove la diffusione e l'applicazione del modello tra le proprie Associate, non solo per la sua potenziale portata preventiva dei reati ma anche per rafforzare la cultura dei controlli interni e della trasparenza gestionale.

3.2 Creazione di valore per il territorio

Confindustria Bergamo contribuisce alla creazione di valore economico e al benessere per il territorio attraverso diverse attività e servizi: dalla promozione delle filiere e del tessuto industriale locale, fino alla consulenza e al supporto alle Associate su fisco, credito e forme di finanza alternative.

Confindustria Bergamo si è contraddistinta anche nel 2022 per la fornitura dei propri servizi alle imprese Associate, dimostrandosi proattiva nella gestione del rapporto con le aziende Associate, il cui operato fronteggia le più recenti crisi ed emergenze, come l'aumento dei costi energetici e le complicazioni derivate dal conflitto russo ucraino. Mediante un approccio professionale e mirato, l'Associazione ha offerto consulenza e supporto attivo personalizzato, sviluppando soluzioni strategiche volte a mitigare gli impatti negativi derivanti da tali criticità.

Nel seguito, vengono presentate e descritte le Aree dell'Associazione che nel 2022 hanno contribuito, attraverso progetti ed iniziative, alla creazione di valore per il territorio bergamasco.

**Area Fisco, Diritto d'impresa, Dogane e Trasporti**

L'Area Fisco, Diritto d'impresa, Dogane e Trasporti affronta tematiche di carattere strategico e procedurale, fornendo consulenza di elevato livello e supporto tecnico personalizzato per garantire alle imprese associate una gestione efficiente della propria operatività in conformità con le disposizioni normative vigenti.

L'Area rende disponibile agli associati supporto sugli aspetti fiscali, tributari, societari, amministrativi di maggior rilevanza per le aziende. Oltre a ciò, alla sezione del sito web dedicata è possibile consultare tutte le più recenti circolari e risoluzioni emanate dall'Agenzia delle Entrate, nonché accedere ai principali provvedimenti e modelli di dichiarazione.

Nel 2022 sono state diffuse:

**Progetto "Building benefits"**

L'Area Fisco e Diritto d'Impresa di Confindustria Bergamo, con la collaborazione di Avalon Real Estate S.p.A., ha dato vita sin dal 2021 al progetto Building Benefits. Si tratta di un portale di semplice utilizzo, costantemente aggiornato, che permette alle imprese di ricevere un report personalizzato, sintetico ma completo, di tutti i benefici fiscali disponibili in campo edilizio (come Sisma Bonus, EcoBonus, efficientamento energetico) derivanti dall'ammodernamento o ristrutturazione di ogni tipo di edificio industriale. Il report ottenuto al termine della compilazione online del formulario contiene inoltre l'elenco dei documenti necessari previsti dalla norma, nonché i riferimenti delle potenziali imprese esecutrici associate a Confindustria Bergamo che si sono precedentemente profilate sul portale.

Nel corso dell'anno 2022 il portale è stato costantemente aggiornato con tutte le evoluzioni normative.

Area Studi, Territorio, Competitività, Internazionalizzazione

L'area conduce analisi di natura economica e territoriale, sia in una logica di servizio alle imprese associate, sia a supporto delle attività degli Organi associativi.

Sono monitorate le principali variabili dell'economia e dell'industria a livello locale, attraverso elaborazioni statistiche, indagini e survey, partecipazione a tavoli istituzionali, che generano pubblicazioni e supporti per attività di posizionamento dell'associazione. Attenzione specifica, in chiave di lobby, è rivolta alla pianificazione territoriale regionale, provinciale, comunale. Particolare è l'impegno nel settore delle infrastrutture per la mobilità, in rappresentanza degli interessi del mondo industriale con il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle opere di maggior rilievo per il tessuto produttivo.

Osservatorio sulle infrastrutture

Viene pubblicato periodicamente un monitoraggio dello stato di avanzamento dei principali progetti infrastrutturali e delle opere che rappresentano un'opportunità per la provincia di Bergamo, sia per il miglioramento della mobilità di persone e merci che per il contributo alla crescita economica e, soprattutto, per il disegno di "connessione territoriale" che possono rappresentare, all'interno ed all'esterno della Provincia.

Osservatorio sull'andamento del mercato del lavoro

L'Osservatorio si pone come obiettivo la raccolta e l'analisi delle informazioni inerenti al mercato del lavoro locale, le sue criticità e prospettive, al fine di favorire una progettazione nell'ambito delle politiche formative e del lavoro mirata e concretamente rispondente alle esigenze del territorio.

Indagini

Confindustria Bergamo realizza con periodicità indagini strutturate sui temi di interesse per l'attività d'impresa: mercato del lavoro, retribuzioni, internazionalizzazione, andamento congiunturale

Contributi alla pianificazione territoriale

I documenti programmatici previsti dalla normativa – Piano Territoriale Regionale (PTR), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Piani di Governo del Territorio (PGT) e Piani di settore – hanno un ruolo determinante nella definizione del quadro di sviluppo territoriale. Per questo Confindustria Bergamo segue proattivamente, e con contributi e osservazioni, tutte le fasi che portano alla loro formazione.



Area Credito e Finanza

L'area Credito e Finanza supporta attivamente le imprese Associate nel garantire la sostenibilità finanziaria e promuovere lo sviluppo. L'Area offre soluzioni e servizi dedicati alle aziende, favorendo al contempo l'accesso al credito bancario e la diffusione di strumenti finanziari alternativi. L'area rappresenta un partner di fiducia per le imprese Associate, offrendo consulenza personalizzata, analisi delle esigenze finanziarie e identificazione di opportunità di finanziamento.

Grazie ad un approccio competente e specializzato, l'Area si impegna a rispondere alle attuali sfide e alle criticità finanziarie supportando la performance economica sostenibile delle imprese.

Dati statistici Area Credito e Finanza



2.644

consulenze erogate nel 2022 su temi di finanza ordinaria, finanza agevolata, finanza straordinaria e controllo di gestione



206

riunioni in presenza



173

incontri aziende



33

incontri banche



202

riunioni da remoto (videocall) con aziende



992

quesiti mail aziende



1.244

quesiti telefonici aziende

Supporto alle gestioni di crisi di impresa del territorio

Confindustria Bergamo ha da sempre affiancato le proprie Associate nella **gestione delle criticità aziendali** offrendo soluzioni in casi di crisi d'impresa attraverso procedure concorsuali o processi di ristrutturazione del debito. Nel 2022 l'area, in partnership con Servizi Confindustria Bergamo, ha continuato le attività ordinarie di analisi dell'evoluzione della normativa in materia di crisi di impresa ed ha gestito 4 casi aziendali. Ha, inoltre, fornito supporto al team di consulenza per l'avvio e la gestione della procedura di composizione negoziata della crisi/ristrutturazione del debito, oltre ad avere attivato supporti relativi alla gestione delle criticità di tensione finanziaria e dei rapporti con gli istituti di credito.

L'obiettivo dell'Associazione consiste nel salvaguardare il valore dell'azienda in stato di crisi con particolare attenzione alla salvaguardia dei marchi, dei prodotti e dei posti di lavoro.

Cultura finanziaria per il territorio

Diffusione di cultura economico-finanziaria tra gli imprenditori:

- 87 circolari (di cui 21 in tema di sostenibilità)
- 75 news (di cui 36 in tema di sostenibilità)
- 11 eventi tra webinar e convegni in presenza nel corso dei quali è sempre stata trattata la tematica ESG (circa 1.500 partecipanti totali)
- Implementazione e aggiornamento quotidiano del portale FinAgile, che raccoglie le schede riassuntive dei provvedimenti agevolati in essere a favore delle aziende. Questo aggiornamento ha prodotto nel 2022: **576 iscritti** al portale, **441 accessi** e **88 download**;
- partnership con Piccola Industria e Teleborsa per pubblicazione di 6 pillole video a carattere economico e finanziario;
- partnership con AON per la pubblicazione di 2 pillole in tema assicurativo

Nuove opportunità legate al PNRR



Confindustria Bergamo ha dato avvio alla predisposizione di una nuova categoria di servizi volti ad informare, sensibilizzare e fornire assistenza alle proprie Associate rispetto alle opportunità legate al PNRR, strutturando l'**offerta** su **3 pilastri**:

- **Informazione e consapevolezza:** sviluppando incontri informativi per tradurre le opportunità che derivano dai finanziamenti europei in progettualità utili allo sviluppo di imprese, filiere e di tutto il sistema produttivo;
- **Profilazione:** con l'obiettivo di fotografare le caratteristiche societarie e individuare le specifiche opportunità di cui potrebbe godere l'azienda iscritta nell'ambito del PNRR, attraverso colloqui diretti e assessment gratuito;
- **Posizionamento:** con l'obiettivo di dare vita, insieme all'azienda, ad una strategia che consenta alla società di sfruttare al meglio le opportunità generate dal PNRR, attraverso analisi delle caratteristiche strutturali e di posizionamento dell'azienda.



3.3 Relazioni con le imprese Associate

Le relazioni con le imprese Associate risultano cruciali per la natura di Associazione di Confindustria Bergamo. L'Associazione investe grandi risorse per stimolare e migliorare le relazioni con le Associate, soprattutto tramite la realizzazione di eventi e iniziative specifiche.

Area Internazionalizzazione e rapporti con l'estero

L'Area Internazionalizzazione di Confindustria Bergamo fornisce supporti informativi e indicazioni operative per le principali attività internazionali delle aziende Associate, tra cui:

- Orientamento per l'Internazionalizzazione;
- Verifiche su normative estere e informazioni tramite ICE, Rete Diplomatica italiana-estera, Enti, Governi ed Autorità locali (legislazioni locali in materia di società, contrattualistica e fiscalità, trattamento locale di distacchi e trasferte, normative tecniche locali, informazioni su rilascio di visti, altre informazioni legate all'attività dell'impresa all'estero);
- Eventi su paesi e aree del mondo e su settori e filiere produttive;
- Eventi di promozione del business e incontri B2B con operatori internazionali;
- Realizzazione di guide di paese e guide di settore;
- Informazione e prima assistenza nella partecipazione alle gare d'appalto internazionali;
- Esplorazione nuovi mercati;
- Informazione sui programmi UE per l'internazionalizzazione e sui fondi strutturali nei paesi membri e candidati;
- Assistenza sui provvedimenti emergenziali per COVID-19 (spostamenti all'estero, restrizioni all'ingresso Paesi UE e Extra UE, prescrizioni per il rientro in Italia).

Piattaforma digitale per vetrine e fiere virtuali

Nel corso del 2022, Confindustria Bergamo ha continuato a rendere operativo il portale digitale *Fiera Smart 365*, offrendo alle proprie Associate una vetrina online per la promozione internazionale.

Attraverso questa piattaforma, sono state organizzate numerose iniziative, tra cui **attività B2B, esposizioni virtuali e fiere ibride**. Le imprese Associate possono utilizzare tale portale per presentare la propria storia, i valori distintivi nonché promuovere i prodotti o servizi offerti, facilitando al contempo l'instaurazione di contatti con potenziali acquirenti in modo rapido e intuitivo.

3.4 Progetti per le Categorie Merceologiche

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2022 Confindustria Bergamo ha sviluppato progetti specifici per tutte le proprie categorie merceologiche, offrendo supporto e opportunità di crescita delle imprese attive nei settori **alimentare, carta, chimico, legno, materie plastiche e gomma, meccatronici, servizi innovativi e tecnologici, tecnologie e materiali per l'edilizia, tessili e moda**.⁴

⁴ Per maggiori informazioni su iniziative e progetti promossi nel 2022 da Confindustria Bergamo per le diverse categorie merceologiche si rimanda alla Relazione delle Attività 2022.

3.5 Innovazione

L'innovazione rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo di Confindustria Bergamo, dei suoi Associati e del territorio in cui l'Associazione opera. L'obiettivo di Confindustria Bergamo è quello di promuovere l'adozione di **processi e soluzioni innovative** che possano facilitare lo sviluppo della realtà imprenditoriale bergamasca, anche attraverso la collaborazione tra istituzioni, realtà associative, sistema produttivo e attori della ricerca.

Il **Comitato Strategico Innovazione** di Confindustria Bergamo, attivato nel 2018, è costituito da 5 componenti di vertice che realizzano progetti d'innovazione sul territorio ed è coordinato dal Vicepresidente all'Innovazione di Confindustria Bergamo. L'obiettivo del Comitato è quello di creare una linea d'azione comune nel contesto nell'innovazione, dirigendo le attività dei rappresentanti che si occupano di innovazione all'interno degli enti.

La composizione del comitato strategico innovazione





I servizi offerti dall'Area Innovazione di Confindustria Bergamo:

INNOVAZIONE PRECOMPETITIVA E COLLABORATIVA

Confindustria Bergamo stimola l'Open Innovation e indirizza gli Associati verso politiche di ricerca e innovazione, promuovendo la collaborazione con attori strategici a livello territoriale, nazionale ed internazionale.

INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Confindustria Bergamo espone le aziende all'innovazione tecnologica più avanzata; supporta le aziende dalle fasi di analisi fino alla messa in opera dei progetti.

INNOVAZIONE FINANZIATA

Confindustria Bergamo indirizza le imprese verso i fondi europei '21-'27 e le risorse camerali, regionali e nazionali sull'innovazione.

Confindustria Bergamo e la Digital Transformation

Nell'ottica di un processo continuo di digital transformation della smart organization, l'Associazione ha compreso da tempo l'importanza di un costante avanzamento nell'utilizzo di strumenti digitali. Ogni dipendente dispone di dotazioni tecnologiche moderne e altamente funzionali allo svolgimento delle proprie attività lavorative. A questo si aggiunge la forte sensibilità rivolta verso la crescita delle competenze digitali: è fondamentale la piena comprensione delle finalità e potenzialità del digitale, per garantire un utilizzo consapevole, responsabile ed efficace della strumentazione. Sono inoltre iniziate le attività di organizzazione che coinvolgeranno l'area IT in un processo di ulteriore formazione ed acquisizione di competenze aggiornate ed avanzate per lo sviluppo delle infrastrutture, al fine di garantire elevati livelli tecnologici e, al contempo, idonee ed efficaci misure di sicurezza e di protezione del patrimonio associativo interno da frodi e intrusioni fraudolente nelle reti informatiche.

3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

3.6.1 Attività e canali di comunicazione

Nel panorama della disseminazione dei principi e delle iniziative implementate dal Sistema e dalle imprese associate, Confindustria Bergamo svolge con costanza attività di **media relation e relazioni pubbliche**. Interagisce con enti, istituzioni e le altre associazioni con l'obiettivo di supportare la diffusione della cultura d'impresa e dei valori propri di una società aperta, contribuendo così alla valorizzazione delle realtà imprenditoriali che operano per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

La Comunicazione supporta quotidianamente la Presidenza, la Direzione e tutte le aree dell'Associazione nella creazione e nella condivisione di contenuti, oltre che nella realizzazione di progetti speciali rivolti alle imprese associate. Inoltre, fornisce su richiesta consulenze dedicate agli Associati e supporta la comunicazione della Rete Edinova e di JOiINT LAB.

Confindustria Bergamo è presente sia sui canali di comunicazione tradizionali sia sui principali **social network** al fine di raggiungere il maggior numero possibile di utenti e stakeholder.

Come dimostrano i dati di seguito, si registra un **trend positivo di crescita dell'audience** complessiva su tutti i canali presidiati.

Risultati dei canali di comunicazione di Confindustria Bergamo

				
fan/follower totali	5.698	24.995	3.401	2.839
post	146	457	714	143
persone raggiunte reach complessiva, organica e a pagamento	430.663	1.301.015	141.135	147.396
interazioni comprendono reazioni, condivisioni, commenti e click	65.070	151.107	7.352	3.623



In termini di copertura stampa, web, radio/TV nel 2022 si registrano **1.380 uscite**, con circa **128 milioni di contatti potenziali** raggiunti. Infine, di seguito sono riportati gli highlights con i **risultati** più significativi conseguiti durante il **2022** in ambito di **flusso di visitatori sul sito** per consultare le varie tipologie di informazioni:



Sito Web

550 news

709 circolari

1.010 newsletter tra Confindustria Bergamo e Servizi Confindustria Bergamo

198.744 utenti

369.791 sessioni

3.6.2 Attività sul tema della Responsabilità Sociale di Impresa

La sostenibilità è un fattore decisivo per la strategia e il business delle aziende, anche per le piccole e medie imprese, in quanto elemento qualificante per la competitività e la longevità nel lungo periodo. Confindustria Bergamo riveste un ruolo importante all'interno del territorio, impegnandosi, attraverso progetti ed attività dedicate, a garantire la diffusione della cultura della sostenibilità tra gli Associati.⁵

La definizione delle strategie passa per l'identificazione di specifici **obiettivi economici, sociali ed ambientali, che devono essere condivisi con tutti gli stakeholder**, al fine di favorirne la diffusione non solo all'interno dell'Associazione, ma anche e soprattutto tra le Associate e su tutto il territorio bergamasco. Confindustria Bergamo è infatti consapevole di quanto sia oggi **fondamentale attuare tutte le azioni possibili per garantire un vero cambio di passo a favore della sostenibilità**, e di quanto, per questo, sia cruciale l'azione sinergica di tutti, dal settore pubblico, al mondo delle imprese profit e no profit, fino al singolo individuo. Da anni l'Associazione si impegna quindi nel **diffondere la cultura della sostenibilità**, cui è stata dedicata anche una sezione del sito web, nella speranza che possa contribuire ad una promozione quanto più capillare possibile dei relativi valori. Nel corso del 2022, Confindustria Bergamo ha adottato una strategia orientata verso la Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), integrando i fattori ESG (Ambientale, Sociale e di Governance) nelle proprie strategie di sviluppo. Questa strategia si concentra sull'attenzione verso i dipendenti, gli stakeholder e il territorio, affrontando le criticità recenti legate alla RSI.

L'Associazione ha avviato, inoltre, diverse iniziative volte a promuovere la sostenibilità e il reporting di sostenibilità da parte delle aziende Associate, generando benefici per l'intero territorio in cui opera, tra cui si ricorda la convenzione con Deloitte per il supporto alla redazione del bilancio anche a favore di PMI ed altre aziende associate non obbligate ai sensi della normativa vigente. Nel 2022 sono 6 le aziende associate che ne hanno usufruito mentre altre aziende hanno chiesto altri supporti finalizzati alla realizzazione del codice etico, del codice di condotta fornitori o per l'erogazione di formazione su temi specifici per ottemperare alle richieste di alcune piattaforme di valutazione delle proprie performance ESG.

⁵ Per maggiori informazioni a riguardo delle iniziative e progetti avviati nel 2022 da Confindustria Bergamo sul tema della responsabilità sociale d'impresa si rimanda alla Relazione delle Attività 2022.

Task force di Confindustria Bergamo in seguito alla crisi da conflitto Russo – Ucraino

A marzo 2022, di fronte al terribile evento dello scoppio della guerra in Ucraina, Confindustria Bergamo ha adottato una duplice linea di intervento: da un lato, è stata avviata un'azione umanitaria per fornire aiuto alla popolazione ucraina; dall'altro lato, è stata messa in atto un'azione immediata per supportare le aziende associate che intrattenevano operazioni commerciali nei Paesi coinvolti nel conflitto armato.

Sul fronte umanitario, Confindustria Bergamo ha costituito un Tavolo di coordinamento volto a razionalizzare i beni di prima necessità da donare alla popolazione ucraina. Al tavolo hanno partecipato Confindustria Bergamo, Provincia Di Bergamo, FAI e Italtrans Spa, Distretto Rotary 2042, Sermig, Associazione Zlaghoda. In particolare, l'Associazione, grazie al generoso contributo delle aziende associate, si è occupata del reperimento delle attrezzature necessarie alla movimentazione e imballo delle merci per i 4 centri di raccolta provinciali (Bergamo presidiato da Associazione Zlaghoda, Zanica presidiato da Sermig, Albino e Treviglio presidiati dalla Protezione Civile).

- 31 aziende associate hanno partecipato
- Confindustria Bergamo ha contribuito economicamente con € **11.563,18** di cui € 6.324,62 per l'acquisto di materiale e € 5.238,56 di trasporti; oltre al supporto logistico;

Materiale consegnato ai 4 hub provinciali:

Materiale	Quantità
Transpallet	5
Muletti	3
Bancali	1.060
Scatole	21.770
Bobine film estensibile	30
Nastro adesivo	2.148
Bilance industriali	6
Cassoni in plastica	10
Carrelli per movimentazione magazzino	20
Sacchi per immondizia neri e trasparenti	2.000
Cutter	96
Forbici	96
Teli nylon	10
Teli polietilene	30
Marker indelebili	30
Dispenser nastro adesivo	18
Guanti da lavoro	2.148
Trasporti	
Chiacchiere	10 bancali
Alimentari	Non quantificati perché consegnati direttamente ai centri



Aziende che hanno partecipato alla raccolta:

- Apen Group Spa
- Armanni Carrelli Elevatori Srl
- Beauty & Business Spa
- Bottaro Srl
- Camiceria Agatex Srl
- Colpack Srl
- Effegi Srl
- Elettrica Cordani Srl
- Elframo
- Eurosintex Srl
- Foppa Fustelle Srl
- Grifal Spa
- Induplast
- Innova Group Srl
- Italtrans Spa
- Libeherr Emtec Italia Srl
- MG SAS
- Naster Srl
- Novotema Spa
- Piazzalunga Srl
- Piuma D'oro Srl
- Plastik Spa
- Project for Building Srl
- Radici Yarn Spa
- Sacchi Giuseppe Spa
- Scuolaufficio Srl
- Sei Srl
- SOB SRL
- Socaf Srl

Inoltre, a luglio 2022 Confindustria Bergamo con i Centri per l'impiego, Caritas e il Consiglio di rappresentanza dei sindaci ha avviato il progetto **Workflow – Incontro al Lavoro** relativo all'inclusione dei profughi ucraini in Italia. Il progetto prevedeva l'insegnamento della lingua italiana, l'illustrazione delle opportunità offerte dalle istituzioni sul piano delle politiche attive e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Come funziona?

- Caritas, servizi sociali e le associazioni del territorio segnalano ai Centri per l'Impiego i nominativi, perché attivino il percorso di presa in carico.
- La profilazione delle competenze viene inoltrata a Confindustria Bergamo, che le presenta alle imprese associate e ne riscontra l'interesse mirato ad una possibile assunzione.
- Contemporaneamente, raccoglie le posizioni aperte per condividerle con il mercato del lavoro della Provincia.

In circa 7 mesi di lavoro, i Centri per l'impiego hanno accolto 282 persone e le assunzioni formalizzate, prevalentemente per contratti a tempo determinato e tirocini, sono state **49**.

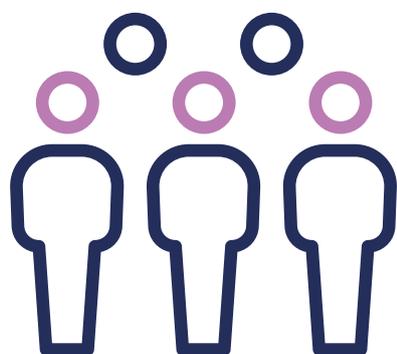
Il metodo Workflow ha dimostrato di essere un **modello virtuoso di lavoro in rete** e si può adattare a qualunque situazione, ordinaria o emergenziale.

Per quanto riguarda il **supporto agli associati** si rimanda alla Relazione delle attività 2022



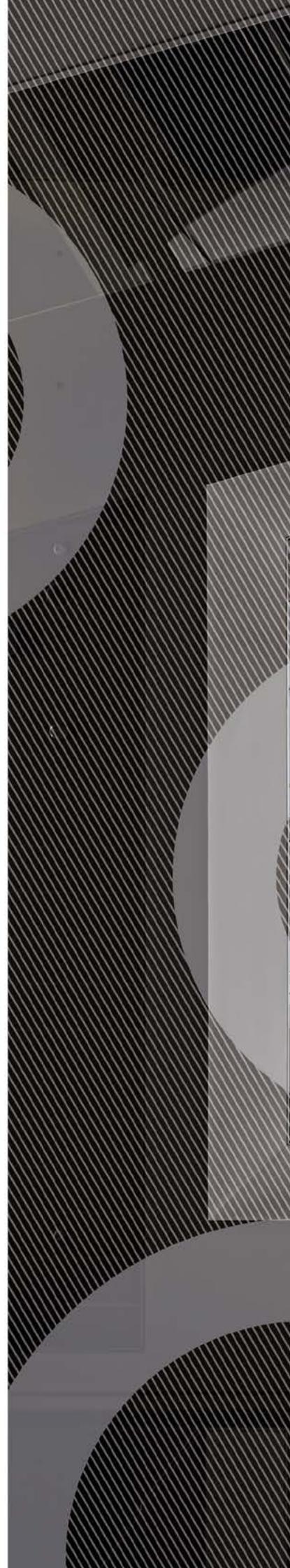


CONFINDUSTRIA BERGAMO



4.

Responsabilità Sociale







4. Responsabilità sociale

Per Confindustria Bergamo l'attenzione verso le Risorse Umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese Associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano elementi fondamentali della propria attività.

I progetti e le attività sviluppati da Confindustria Bergamo⁶ hanno la finalità di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche legate alla responsabilità sociale;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.



Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Implementazione e promozione di iniziative di valorizzazione del personale, quali l'adozione di adeguati meccanismi di remunerazione ed incentivazione basati su criteri meritocratici e la definizione di un sistema di politiche e azioni per la promozione del welfare aziendale e del work-life balance tra i dipendenti di Confindustria Bergamo.

Coinvolgimento del territorio

Supporto allo sviluppo socio economico e culturale delle comunità in cui operano Confindustria Bergamo e le imprese associate, attraverso investimenti, progetti, programmi e iniziative (erogazioni liberali, contributi e donazioni). Promozione di iniziative di coinvolgimento e ascolto continuo degli stakeholder dell'Associazione, per l'implementazione di strategie in grado di generare impatti positivi per il territorio.

Dialogo sociale e relazioni industriali

Promozione di sinergie con le parti sociali e le organizzazioni sindacali, al fine di favorire il dialogo in materia di rapporti di lavoro, sia a favore dell'Associazione, sia di tutte le associate.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Rispetto delle prescrizioni normative e degli accordi sottoscritti in materia di sicurezza, prevenzione, igiene e salute sui luoghi di lavoro attraverso l'adozione e la diffusione delle migliori prassi tra i dipendenti di Confindustria Bergamo e presso le imprese associate. Promozione di piani formativi per sviluppare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi a cui i lavoratori sono esposti e per sviluppare una cultura di prevenzione, monitoraggio e gestione degli incidenti sul lavoro.

⁶ Per maggiori dettagli a riguardo delle iniziative, progetti ed attività attinenti il tema della responsabilità sociale si rimanda alla Relazione delle Attività 2022.

Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Sviluppo di politiche, pratiche e condizioni di lavoro adeguate all'interno di Confindustria Bergamo al fine di assicurare le pari opportunità e il rispetto delle diversità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica basata su genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Impegno nel garantire la diversità nella composizione del Top Management e degli organi di governo.

Formazione e sviluppo delle competenze

Formazione continua del capitale umano di Confindustria Bergamo e coinvolgimento attivo delle imprese associate in percorsi formativi dedicati. Diffusione di una cultura in grado di valorizzare i dipendenti attraverso percorsi di sviluppo per potenziarne le competenze tecniche, manageriali e organizzative e mitigando, al contempo, possibili rischi nell'erogazione di servizi, direttamente connessi alla reputazione dell'Associazione stessa.

Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti

Supporto attivo alla crescita e allo sviluppo delle nuove generazioni, orientando il sistema scolastico nel rafforzamento delle competenze, in relazione alle richieste ed esigenze del mercato del lavoro, anche con riferimento ai temi ESG.

4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

Confindustria Bergamo crede fortemente che la valorizzazione e la crescita delle Risorse Umane siano strettamente legate allo sviluppo delle loro competenze e delle loro capacità. Per questo motivo l'Associazione investe non solo nelle competenze professionali, ma anche nel benessere e nella motivazione dei propri dipendenti.



Il capitale umano dell'Associazione

Il capitale umano dell'Associazione⁷ costituisce la principale risorsa per lo sviluppo del modello di creazione di valore di Confindustria Bergamo. L'impegno costante delle persone, che trova dimostrazione nella passione per il lavoro, nella professionalità e nella disponibilità, permette il raggiungimento degli obiettivi associativi, anche attraverso una ricerca proattiva di momenti di incontro e confronto con gli Associati che favorisce l'aggiornamento continuo dell'offerta di servizi.



61

Dipendenti di Confindustria Bergamo al 31.12.22

⁷ Per maggiori informazioni riguardanti la composizione del personale di Confindustria Bergamo si rimanda alla sezione Allegati di questo documento.



4.1.1 Promozione del benessere dei dipendenti

L'Associazione riserva notevoli risorse alla promozione del benessere dei propri dipendenti, motivo per cui **vengono organizzate** una serie di iniziative volte a rendere il posto di lavoro un ambiente stimolante, in cui ogni singolo dipendente possa dare il meglio di sé.

Per garantire un coinvolgimento quanto più ampio possibile è stato costituito anche un team, coordinato dall'HR Manager, la cui mission è quella di individuare ed implementare una serie di iniziative volte a favorire:

- le attività di **integrazione sociale**;
- le attività di crescita per creare una cultura ed un'**identità collettiva**;
- il mantenimento del **Workplace Health Promotion** (di seguito WHP).

Per promuovere tra i dipendenti un'identità collettiva, la Direzione Generale pianifica gli **All People Meeting**, momenti di incontro pensati per informare tutti i dipendenti riguardo all'andamento dell'Associazione, allo stato di avanzamento dei progetti associativi e di quelli in fase di start up. Nel corso del 2022 si sono svolti **4 All People Meeting**.

All People Meeting

L'**All People Meeting** costituisce un evento fondamentale per la **condivisione e lo sviluppo della consapevolezza** tra i dipendenti dell'Associazione. L'obiettivo principale dell'incontro è quello di informare e coinvolgere tutti i partecipanti riguardo alle iniziative attuate e in corso, nonché presentare in anteprima i progetti imminenti.

Parte integrante di ogni All People Meeting è il momento dedicato alla convivialità tra i dipendenti: vengono introdotte in questa fase le nuove risorse, si salutano i colleghi prossimi alla pensione, si festeggiano i colleghi che hanno celebrato le nozze o la nascita di un figlio. Un'attenzione alle persone, questa, che comprova l'obiettivo di **rafforzare la professionalità e le relazioni** all'interno dell'Associazione.

Iniziativa per il benessere dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo, nell'ottica del costante impegno verso il benessere dei propri dipendenti, ha progettato e implementato nel corso del 2022 diverse iniziative di welfare aziendale.

Piano Welfare per I dipendenti

Nel 2022 l'Associazione ha ampliato la propria politica Welfare attivando una piattaforma di beni e servizi di varia natura e mettendo a disposizione di ogni dipendente un credito per poter liberamente fruire di essi secondo le previsioni normative. L'iniziativa testimonia la continua e crescente sensibilità dell'organizzazione finalizzata ad incrementare il benessere delle proprie risorse e dei rispettivi nuclei familiari.

Piano Welfare Unioni e Figli

Ad integrazione di quanto previsto dal Piano Welfare per ciascun dipendente, la Direzione ha voluto riconoscere l'importanza di alcuni eventi: per tale motivo, **tutti i dipendenti** che nel corso del 2022 si siano **sposati e/o abbiano avuto un figlio** hanno potuto beneficiare di un **credito aggiuntivo** a sostegno del benessere delle proprie risorse e dei propri cari.

Cambiamento organizzativo dell'Ufficio HR

Il 2022 ha portato un'ulteriore evoluzione del **piano di sensibilizzazione attivato dall'Associazione** nei confronti delle Risorse Umane di struttura. Il principale cambiamento organizzativo è avvenuto all'interno dell'ufficio HR che, in un percorso di crescita e sviluppo già avviato da anni, ha inserito una nuova risorsa per potenziare e realizzare gli **obiettivi di People Care** che l'Associazione si è posta per i prossimi anni.

Commissione Eventi

La Commissione Eventi, composta da un team di risorse provenienti da diverse aree funzionali, si dedica alla **pianificazione e all'organizzazione di eventi di aggregazione** sia interni che esterni all'Associazione. La Commissione si pone l'obiettivo di ideare iniziative uniche e variegate, che rispondano alle diverse esigenze e interessi di tutte le risorse aziendali.

Smart Working

Lo **Smart Working** è stata la risposta adeguata e tempestiva all'emergenza sanitaria, rappresentando lo strumento principale per assicurare la **continuità di business** per molte imprese. Tuttavia, ad oggi, questa modalità di lavoro ha assunto un ruolo che va oltre la necessità di contenere la diffusione pandemica, divenendo altresì una forte leva di attrazione e competitività, nonché strumento per favorire il benessere delle persone.

L'anno 2022 ha rappresentato una transizione tra la necessità di ridurre i rischi pandemici e l'avvio di una evoluzione nell'applicazione del lavoro agile: proprio per tale motivo è stato avviato un progetto di implementazione strutturale del lavoro agile finalizzato ad introdurre gradualmente elementi di flessibilità legati al luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Confindustria Bergamo si è inoltre prefissata l'obiettivo di supportare le Associate verso questa transizione dal punto di vista culturale, organizzativo ed economico, anche attraverso un accesso facilitato **ad un network strutturato di partner in grado di accompagnarle lungo l'iter di progetto** dell'adozione di un nuovo modello di smart working.

Workplace Health Promotion (WHP)

Oltre alla promozione del programma al suo interno, l'Associazione incoraggia, tra i propri Associati e nel territorio, l'adozione delle buone pratiche definite dal programma WHP.

La rete WHP del territorio bergamasco è una delle più attive in Italia, che, nonostante le difficoltà oggettive nell'implementazione di una serie di attività per i propri collaboratori da parte delle aziende durante il periodo pandemico, nel 2022 conta **94 luoghi di lavoro accreditati**.⁸

Al proprio interno Confindustria Bergamo, in continuità con quanto già implementato nel corso del 2021, oltre alle iniziative già in essere, nel 2022 ha organizzato delle attività volte a sensibilizzare tutti i dipendenti sul tema della salute e della prevenzione.

Tra i vari eventi, è stato organizzato un workshop tenuto dal Presidente della L.I.L.T. - Lega italiana Lotta ai Tumori – sezione di Bergamo, sul tema della "corretta prevenzione del rischio dell'insorgenza di patologie oncologiche".

⁸ Per maggiori informazioni a riguardo dell'iniziativa si rimanda alla Relazione delle Attività 2022.



Nell'area ristoro e presso la reception della sede, per due volte a settimana, viene messa della frutta fresca a disposizione di tutti i dipendenti e degli ospiti di Confindustria Bergamo. L'iniziativa è volta a sensibilizzare quante più persone possibile su uno stile corretto di alimentazione e sull'impiego di prodotti alimentari legati alla stagionalità.

Le convenzioni Kilometro Rosso Innovation District

Al fine di mettere al centro il benessere dei Resident Partner e promuovere un nuovo modo di vivere e lavorare al Kilometro Rosso, Confindustria Bergamo mette a disposizione dei dipendenti un'ampia gamma di attività e convenzioni, dalla micro-mobilità sostenibile alla scuola materna, dalle attività sportive ai servizi di lavanderia e di spesa on campus. Tra queste:

- in collaborazione con l'associazione Orobie Nordic Walking, incontri di **Nordic Walking "on Campus"** a tariffe agevolate per tutti i Resident Partner;
- in accordo con KINTO (Toyota Motor Corporation), è stata realizzata una stazione di parcheggio nel campus che permette ai Resident Partner di usufruire di un **servizio di car sharing ibrido**, aderendo ad un network presente in diverse città italiane;
- in accordo con Poste Italiane è stato installato un Punto Poste Da Te, **un ufficio postale "smart" presso il quale è possibile eseguire le principali operazioni postali in completa autonomia**;
- in collaborazione con l'associazione Your Best Trainer, **incontri di Ginnastica Posturale** con Metodo Pilates "on Campus" a tariffe agevolate per tutti i Resident Partner;
- in convenzione con l'agenzia Malpensa Intermediazioni Assicurative, una **scontistica dedicata a tutti i Resident Partner per la stipula di soluzioni assicurative per l'azienda e per la famiglia**.

Ulteriori convenzioni sono disponibili nella sezione "Campus Life" del sito web Kilometro Rosso Innovation District.

Benessere e salute

Nel contesto delle convenzioni Kilometro Rosso, nel 2022, i dipendenti hanno potuto usufruire dell'**accesso a una palestra**, dove ciascun utente può valutare le proprie abilità motorie e intraprendere un percorso personalizzato finalizzato non solo al miglioramento della forma fisica, ma anche alla correzione delle posture scorrette. Tale iniziativa rappresenta un valore aggiunto per i dipendenti, offrendo loro la possibilità di beneficiare di un servizio dedicato al benessere e al miglioramento della salute.

Mercato Agri market

All'interno del polo tecnologico che ospita la Sede di Confindustria Bergamo, ogni settimana viene organizzato il **mercato Agri market con vendita di prodotti gastronomici del territorio**.

Infine, di seguito vengono illustrate due iniziative realizzate nel 2022 per i dipendenti di Confindustria Bergamo:

Business writing Laboratorio intensivo di scrittura

La Direzione ha organizzato per i dipendenti dell'area fiscale un corso di scrittura intensiva, un **percorso formativo utile a migliorare la chiarezza delle forme comunicative** utilizzate per condividere aggiornamenti ed informazioni con le aziende Associate, per favorire l'acquisizione di una maggiore autorevolezza nell'approccio consulenziale e garantire un accesso agevole ai contenuti.

Corso Social Media

Il corso Social Media è stato rivolto al personale della struttura con l'obiettivo di acquisire la **padronanza e la consapevolezza delle proprie competenze** e di gestire in modo professionale la comunicazione all'interno dei social media, in coerenza con i valori associativi e nel rispetto dei più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali. Particolare attenzione è stata rivolta al social media LinkedIn, oltre che a tutti gli altri canali comunicativi ad oggi più utilizzati.

4.1.2 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro

Confindustria Bergamo, nel contesto delle iniziative ed attività volte al sostegno dell'occupazione nel territorio, anche nel 2022 ha offerto ampio supporto consulenziale alle imprese in tema di regolarità contrattuale e contributiva, sostegno al reddito, welfare aziendale e promozione del work-life balance attivando anche specifiche progettualità riferite ad alcuni rilevanti aspetti gestionali. In particolare, si è intervenuti su tre aree programmatiche di particolare interesse:

Tutela del reddito e delle condizioni di lavoro

A seguito di confronti svolti con gli uffici della sede territoriale dell'INPS, sono state formalizzate le principali procedure per la **verifica telematica della condizione retributiva e contributiva del personale** impegnato nei contratti di appalto e di subappalto, al fine di supervisionare su eventuali rischi di mancato rispetto di adeguate condizioni di lavoro nell'ambito della catena del valore. Con l'obiettivo di consentire un'adeguata tutela indennitaria in caso di infortunio sul lavoro, è stata inoltre attivata una specifica collaborazione con l'**INAIL di Bergamo** finalizzata alla definizione dell'adeguato inquadramento tariffario dei lavoratori. Inoltre, è stato svolto un ciclo di incontri con **funzionari regionali dell'INAIL**, al fine di fornire alle imprese adeguate informazioni sul nuovo sistema di inquadramento e sui correlati adempimenti. Infine, il tema del sostegno al reddito è stato affrontato anche elaborando d'intesa con ADAPT (associazione di studi e ricerche attiva in ambito nazionale) un documento a supporto della strutturazione di premi aziendali correlati agli incrementi di redditività; ogni iniziativa ha coinvolto nel 2022 circa **50 aziende**.



Lavoratori disabili, lavoratori stranieri e diversità di genere

Per favorire la parità di trattamento economico e normativo del personale in forza presso le imprese associate, è stato attivato nel 2022 un seminario informativo finalizzato ad illustrare **linee di indirizzo operative orientate a favorire la gestione della disabilità in azienda**.

D'intesa con gli uffici del settore istruzione, formazione e lavoro della Provincia di Bergamo, nonché coinvolgendo gli uffici dell'Ispettorato del Lavoro di Bergamo, sono state diffuse le procedure di ricorso a **tirocini formativi rivolti cittadini extra-UE**.

In tema di diversità di genere è stato diffuso un modello di **regolamento aziendale a tutela del personale femminile**, in funzione antidiscriminatoria e di contrasto al rischio di violenze e molestie.

Le iniziative seminariali a riguardo hanno riscontrato una partecipazione media di **70/80 aziende**.

Welfare aziendale, inserimento dei giovani, prepensionamenti

Nel 2022 sono stati elaborati un manuale e una procedura per la gestione del **lavoro agile all'estero**, diffusi presso le aziende associate unitamente ad un novero di clausole per la gestione flessibile del rapporto di lavoro, oggetto di specifico seminario informativo.

Per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro sono stati diffusi, d'intesa con Federmeccanica, **piani formativi per l'apprendistato professionalizzante** in riferimento a specifiche figure professionali d'interesse per le imprese metalmeccaniche del territorio.

Con il supporto dell'associazione Sodalitas è stata rinnovata l'iniziativa **"Coach with us"**, rivolta a diplomati e diplomandi, iscritti a corsi universitari, ITS e inoccupati con l'obiettivo di supportarli nella definizione di un proprio progetto professionale coerente con le proprie attitudini e interessi.

È stato inoltre ideato un **applicativo informatico** utile a supportare la scelta della formula di inserimento al lavoro più agevolata, al fine di favorire sia i nuovi inserimenti sia la stabilizzazione del personale, con particolare attenzione alle categorie più fragili.

Con il supporto del patronato ACLI, è stata avviata un'iniziativa divulgativa riguardante le modalità di accesso al **pensionamento anticipato** per favorire la quiescenza del personale. Le consulenze conseguite da queste iniziative hanno riguardato indicativamente **150 aziende**.

Patto di responsabilità per il lavoro di qualità

Confcooperative Bergamo e Confindustria Bergamo hanno siglato, al fine di contribuire ad uno sviluppo economico e sociale del territorio caratterizzato da equità, sostenibilità ambientale ed inclusione, il "Patto di responsabilità per il lavoro di qualità". Il Protocollo d'Intesa persegue il duplice obiettivo di rafforzare la collaborazione tra imprese profit e imprese cooperative e sociali e di contrastare i fenomeni della cooperazione spuria.

Confindustria Bergamo si impegna a promuovere presso i propri associati l'opportunità di attivare partnership in grado di favorire processi di innovazione e trasferimento tecnologico, di qualificazione delle risorse umane ed ampliamento dei livelli di flessibilità imprenditoriale e inclusione del mercato del lavoro con le realtà inserite nel registro "Impact – Effetto Cooperativo", ossia cooperative che rispettino elevati standard sotto il profilo dell'autenticità della natura mutualistica, della legalità dei comportamenti e della tutela dei lavoratori. All'interno di queste collaborazioni

saranno promossi strumenti che consentano percorsi flessibili di carriera per i soci e i lavoratori impiegati dalle imprese partner, tali da favorire lo scambio di know-how e competenze tra le organizzazioni e la piena valorizzazione delle specificità proprie delle imprese dell'economia sociale.

All'interno del progetto, Confindustria Bergamo in occasione della sua Assemblea Generale, dal titolo "Competitività Sostenibile", svoltasi il 5 dicembre 2022 presso la sede di TEB a Ranica, ha organizzato l'allestimento degli spazi che sarebbero andati ad ospitare i suoi invitati coinvolgendo la Cooperativa Sociale Co.meta nella manutenzione straordinaria del verde.

4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori

L'integrazione territoriale ed il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, basato sulla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro: Confindustria Bergamo applica questo principio all'interno dell'Associazione e lo promuove altresì presso le imprese associate.

A tal fine, l'Associazione fornisce supporto alle Associate sugli aspetti legislativi e nell'applicazione delle buone prassi atte a ridurre gli infortuni sul lavoro, adoperandosi con enti e stakeholder del territorio e promuovendo iniziative congiunte, con l'obiettivo di favorire la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Confindustria Bergamo pone attenzione e monitora i fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori. L'Associazione aggiorna periodicamente l'analisi di valutazione dei rischi, esaminando i rischi legati alla salute e sicurezza a cui le varie funzioni possono essere esposte e definendo le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate al fine di mitigare tali rischi.

Dall'analisi condotta si nota come i rischi prevalenti legati alla salute e la sicurezza siano quelli legati al lavoro all'utilizzo del videoterminale e allo stress ad esso correlato. Anche per questa ragione, in fase di progettazione della nuova sede, è stata commissionata un'**analisi illuminotecnica ergonomica**, finalizzata a verificare l'incidenza della luce naturale ed artificiale negli eccessi di luminanza durante l'uso dei videoterminali. L'analisi ha consentito, quindi, di valutare diversi interventi rivolti a contrastare il problema del disturbo e affaticamento visivo dei lavoratori.

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro; non si sono inoltre verificati casi di malattie professionali e la sorveglianza sanitaria non ha rilevato situazioni di criticità.



Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

L'Associazione ha partecipato alla stesura di diversi protocolli che hanno contribuito a normare le attività lavorative durante l'emergenza sanitaria.

Dopo l'adozione del protocollo nazionale del 6 aprile 2021, "**Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro**", il protocollo Covid-19 è stato costantemente aggiornato nel corso del 2022 con una puntuale analisi di concerto tra la Direzione Generale, la funzione HR, gli RLS, il Medico Competente e l'RSPP, avvalendosi anche del supporto consulenziale fornito dai funzionari delle aree preposte all'interno di Confindustria Bergamo.

Tutela della salute dei lavoratori da contagio Covid-19

A partire da gennaio 2022, per tutto il corso dell'anno, è stata introdotta la polizza sanitaria "Pandemic", con copertura articolata in due moduli come segue:

Copertura indennitaria giornaliera

La copertura indennitaria giornaliera include un'**indennità per il ricovero** e un'**eventuale indennità aggiuntiva per la convalescenza post-ricovero** in terapia intensiva, specificamente per sintomi influenzali pandemici.

Copertura accessoria

Liquidazione di un'indennità forfettaria in caso di esito positivo agli accertamenti relativi alla presenza delle **sindromi influenzali di natura pandemica**.
La copertura accessoria, espressamente voluta dalla Direzione Generale, ha consentito ai colleghi di poter beneficiare di un supporto per affrontare le difficoltà sanitarie e i disagi ad esse correlati.

Campagna vaccinale

Oltre alle coperture sanitarie sopracitate, Confindustria Bergamo ha esteso la possibilità di aderire alla **campagna di vaccinazione antinfluenzale stagionale** a tutti i dipendenti, promuovendo la prevenzione e il benessere nell'ambito lavorativo.

Nella dimensione delle iniziative volte a sostenere le Associate nell'ambito della Sicurezza, il 2022 è stato un anno significativo in quanto ha visto l'implementazione di due importanti progetti:

- **Audit gratuito di gestione della sicurezza in aziende con meno di 100 dipendenti**
- **Progetto pilota per la diffusione dei "Break formativi"**

Per approfondimenti rispetto ai due **progetti** indicati si rimanda alla Relazione delle attività 2022

Riepilogo letture news e circolari Area Salute e Sicurezza

	News	Letture	Circolari	Letture medie
Sicurezza	81	74.667	10	4.055
Sicurezza Covid	39	76.054	9	9.967





4.3 Formazione e sviluppo delle competenze

Confindustria Bergamo favorisce lo sviluppo di competenze attraverso diversi programmi di formazione rivolti sia alle imprese, sia agli studenti, nell'ambito di un rapporto costruttivo tra le aziende e il mondo scolastico e accademico.

4.3.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo

Oltre a promuovere la formazione all'interno del territorio bergamasco, Confindustria Bergamo si impegna altresì a garantire la **crescita del personale** attraverso l'erogazione di corsi ad hoc e di qualità. Le ore di formazione erogate ai dipendenti nel 2022 sono state **2.494** in totale, sostanzialmente in linea rispetto al 2021 (2.658 ore di formazione). Per completezza d'informazione, si segnala che nel 2022 sono state erogate 13 ore di formazione agli stagisti e 1.486 ore ai collaboratori, per un totale di 1.499 ore di formazione erogate ai lavoratori non dipendenti. In totale, considerando i lavoratori dipendenti e non dipendenti, Confindustria Bergamo ha erogato 3.993 ore di formazione nel 2022.

La formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo



100%

% di dipendenti
formati dal 1 gennaio
al 31 dicembre 2022



2.494

Ore di formazione
erogate ai dipendenti
dal 1 gennaio al 31
dicembre 2022

Corso di formazione per i Responsabili: "Adaptive Management per connettere le generazioni in azienda e far crescere talenti"

Nel 2022 Confindustria Bergamo ha promosso il corso di formazione dedicato ai propri responsabili, "**Adaptive Management per connettere le generazioni in azienda e far crescere talenti**". L'idea strategica alla base di tale corso, articolato in **7 sessioni di formazione di gruppo** e **2 di coaching individuale**, parte dall'inserimento di numerose giovani risorse e dalla pianificazione di altri inserimenti nelle differenti aree dell'Associazione: questo cambiamento ha reso necessario investire sull'ulteriore rilancio dell'attrattività dell'organizzazione sui giovani talenti, elemento fondamentale per lo sviluppo delle nuove progettualità e per lo scambio generazionale. determinato un processo di rilancio dell'attrattività dell'organizzazione sui giovani talenti per la competitività, lo sviluppo e il futuro scambio generazionale.

Ciò ha determinato anche la necessità di aggiornare le competenze dei Responsabili di Confindustria Bergamo, per individuare nel migliore dei modi le qualità e i talenti individuali delle proprie risorse, adottando uno stile di management adattivo capace di valorizzare le diversità e accrescendo la consapevolezza dell'importanza di trattenere e far crescere le giovani risorse.

4.3.2 La formazione nelle scuole e nelle imprese

Lo sviluppo delle competenze in campo professionale e scolastico riveste un ruolo cruciale per la crescita delle imprese e per la loro competitività. La formazione è un aspetto fondamentale della missione di Confindustria Bergamo e si muove principalmente lungo due direttrici strategiche:

AZIENDE ASSOCIATE

Sviluppare sistemi formativi **d'eccellenza**, con e nelle imprese

TERRITORIO

Orientare e **valorizzare** il sistema scolastico, universitario e ITS presente a Bergamo.

Confindustria Bergamo si avvale della Business Unit Formazione della società Servizi Confindustria Bergamo S.r.l. per supportare le imprese associate nell'orientamento e nello sviluppo di piani di formazione rivolti ai propri collaboratori. La società eroga diverse tipologie di formazione, sia a pagamento che finanziata, che vanno dai corsi obbligatori per l'apprendistato, alla formazione manageriale e post diploma o post-laurea.

4.4 Rapporti con scuole e Università

Confindustria Bergamo propone molteplici progetti dedicati ai diversi gradi di istruzione: dalla scuola primaria alla secondaria di I e II grado, fino ai percorsi ITS di specializzazione tecnica post diploma.

Le iniziative sono tutte volte a favorire un allineamento delle competenze in uscita dal sistema scolastico, ITS e universitario rispetto ai fabbisogni attuali e prospettici del territorio. L'obiettivo principale è quello di favorire l'occupabilità delle nuove generazioni e, al tempo stesso, garantire alle imprese un accesso efficace a competenze necessarie alla propria competitività. In particolare si evidenziano tre direttrici:

- Orientamento verso l'istruzione tecnica attraverso azioni rivolte a studenti, genitori e docenti
- Sostegno alla filiera tecnica, attraverso la coprogettazione di attività di collaborazione scuola impresa (dai PCTO fino alla curvatura dei curricula scolastici) e attraverso attività di diffusione della cultura d'impresa e orientamento/riorientamento scolastico.
- Nell'ambito dei rapporti con scuole e Università, l'impegno di Confindustria Bergamo è stato anche quello di collaborare nella formazione specifica di competenze in ambito sostenibilità, nella consapevolezza che tali competenze saranno fondamentali per lo sviluppo del sistema delle imprese nei prossimi anni.
- Rispetto a quest'ultimo punto si evidenzia in particolare la collaborazione nell'ambito dei Laboratori "Imprese e sviluppo sostenibile" dell'Università degli Studi di Bergamo: Confindustria Bergamo ha coinvolto un gruppo di studenti al terzo anno della laurea triennale di Economia in un laboratorio in ambito sostenibilità. Dopo due incontri formativi e introduttivi al tema della Sostenibilità, Confindustria Bergamo ha proposto agli studenti di intervistare i referenti aziendali di quattro PMI associate le quali hanno volontariamente scelto di documentare le loro iniziative in tema di sostenibilità attraverso la redazione di un bilancio sociale. Il laboratorio ha dato la possibilità agli studenti di approfondire l'approccio adottato dalle aziende al tema della sostenibilità.



4.5 Coinvolgimento del territorio

Il legame con il territorio e l'impegno costante per la sua crescita e sviluppo fanno parte dei valori fondanti di Confindustria Bergamo, la quale si adopera costantemente in maniera innovativa nell'istituzione di progetti ed iniziative volte a sostenere il realizzarsi di tali obiettivi. L'obiettivo primario dell'Associazione è generare valore aggiunto e condiviso per il territorio bergamasco, promuovendo al contempo lo sviluppo economico e la solidarietà sociale.

Confindustria Bergamo ha promosso la XX edizione del **Festival Bergamo Scienza**, tenutosi dal 29 settembre al 16 ottobre 2022, come parte delle iniziative di promozione e sviluppo territoriale. Il festival ha coinvolto attivamente scuole, studenti e insegnanti nella realizzazione di molteplici exhibit scientifici, mirando alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica e al potenziamento dell'immagine internazionale di Bergamo e della sua provincia.



Nel corso del 2022, è stato inoltre pianificato l'evento "Sportumanza", un'iniziativa che sarà attuata nel 2023, con l'obiettivo di valorizzare i saperi legati alle attività agro-silvo-pastorali della montagna in sinergia con le discipline sportive. Confindustria Bergamo si propone di promuovere e valorizzare la conoscenza attraverso il connubio unico tra tradizione, natura e sport.

Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023

Un segno di speranza, orgoglio e rilancio, un necessario momento di bellezza dopo la drammatica esperienza pandemica. La nomina di Bergamo e Brescia a Capitale Italiana della Cultura 2023, avvenuta nel luglio del 2020, è nata dalla scelta del Governo italiano di rispondere in modo positivo a una proposta avanzata dalle due città. Una forte volontà dei Sindaci dei due Comuni, insieme a tutte le Istituzioni dei rispettivi territori, abbracciata dal resto del Paese. Un progetto di altissimo profilo per indicare le possibili risposte alle grandi sfide del nostro tempo, che Bergamo e Brescia hanno individuato e sviluppato attingendo da una comune linfa culturale. Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 è la testimonianza di una possibile rinascita attraverso la scelta consapevole della cultura, come elemento centrale per la formazione civile, la creazione delle competenze, il lavoro e la tenuta sociale ed economica.



L'Associazione, già nel 2022, ha partecipato all'organizzazione di numerose iniziative previste dal Programma di Capitale, da realizzarsi nel 2023.

Ricucendo

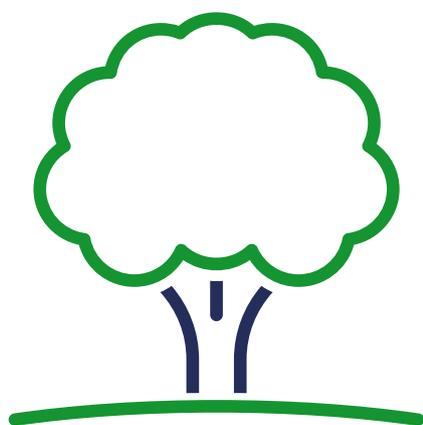
Nel 2021 Confindustria Bergamo, attraverso il Gruppo Tessili e Moda, si è attivata nel lancio del progetto "Ricucendo", laboratorio di propedeutica lavorativa all'interno dell'Istituto Penitenziario di Bergamo Don Fausto Resmini. Il percorso, sostenuto da più partner del territorio (Soroptimist, Comune di Bergamo Assessorato alle Politiche Sociali, ABF, Associazione Carcere e Territorio, Fondazione Istituti Educativi), si pone l'obiettivo di aiutare i detenuti a sviluppare competenze tecniche utili al loro reinserimento nel mercato del lavoro in vista del fine pena.

I costi dei laboratori formativi sono stati coperti tramite finanziamenti sia pubblici (Dote Unica lavoro e contributo del Comune di Bergamo), sia privati (Confindustria Bergamo e Soroptimist International Club Bergamo), rendendo possibile la fruizione di due percorsi per un totale di 80 ore formative per una ventina di persone recluse.

Nel corso del 2022 è proseguita la collaborazione, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione e la gestione di un quantitativo di commesse esterne in grado di finanziare in futuro ulteriori percorsi di formazione per altri detenuti e garantire l'auto-sostentamento del progetto. Lo scorso anno il laboratorio è stato ampliato e ulteriormente rafforzato con l'acquisizione di una macchina ricamatrice e inaugurato alla presenza del Vescovo di Bergamo nel mese di aprile 2022.



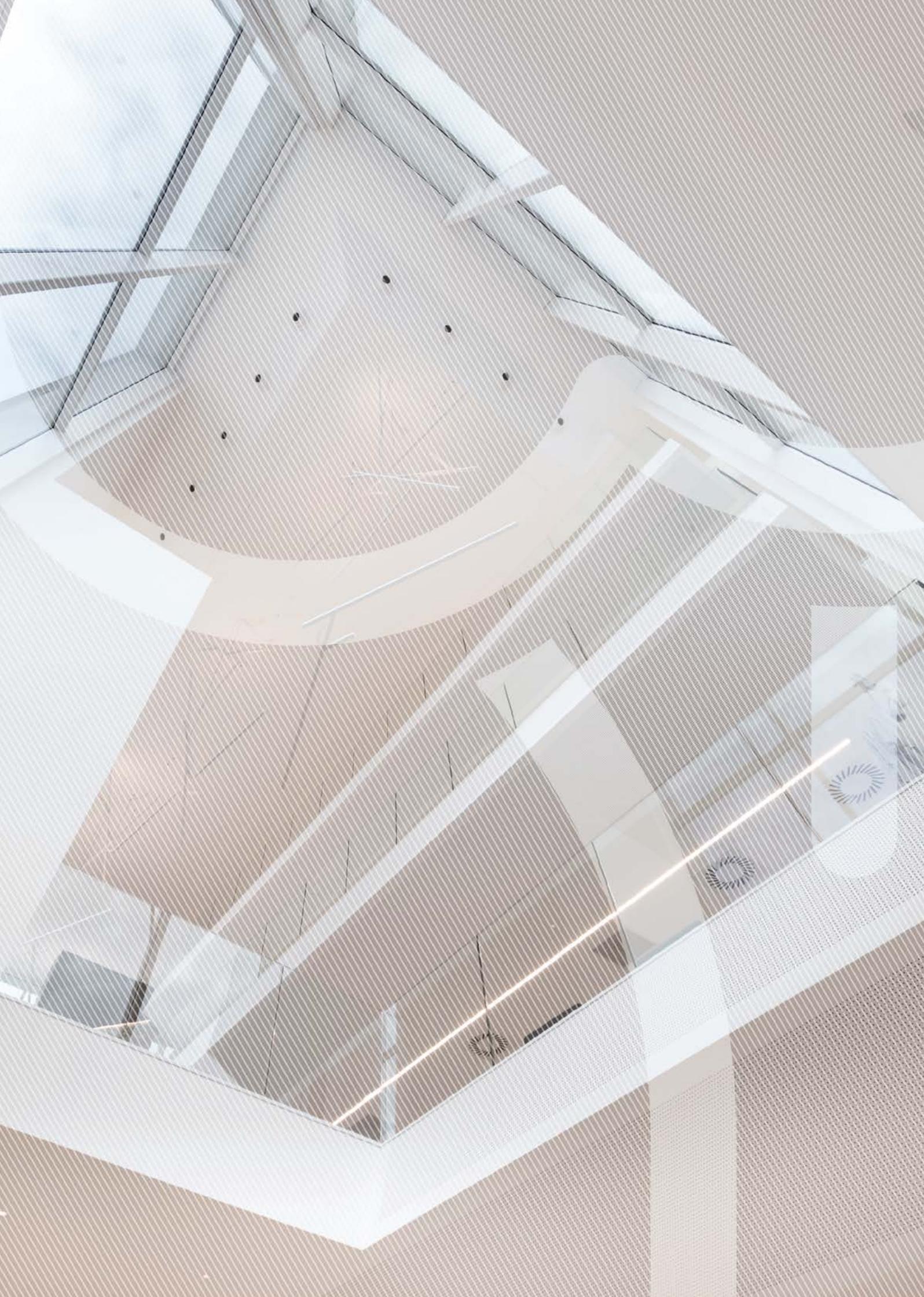
CONFINDUSTRIA BERGAMO



5.

Responsabilità ambientale







5. Responsabilità ambientale

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale per la definizione della strategia e delle azioni di Confindustria Bergamo.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bergamo significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori ed impegni si traducono in azioni concrete ed iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'Economia Circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli associati.



Economia Circolare

Impegno nelle attività di smaltimento dei rifiuti dell'Associazione e nella promozione di buone pratiche in materia di economia circolare. Sostegno attivo alla transizione ecologica del territorio tramite iniziative, tavoli di lavoro, partnership e strategie win-win tra le imprese associate, lungo le diverse catene del valore.

Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico

Impegno nella messa in atto di azioni volte alla riduzione dei consumi energetici dell'Associazione e della generazione di emissioni. Supporto alle imprese associate nella mitigazione degli impatti ambientali attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione, al fine di sostenere il processo di decarbonizzazione e contribuire al perseguimento della lotta al cambiamento climatico e degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

5.1 Economia Circolare

Confindustria Bergamo, in linea con la strategia europea, promuove la **transizione verso un modello di economia circolare**. Tale modello consente alle imprese di mantenere quanto più a lungo possibile il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse, concentrando gli sforzi sul riutilizzo, il riuso e il riciclo dei materiali, riducendo la produzione di rifiuti al minimo e favorendo lo sviluppo di nuove tecnologie e prodotti. Confindustria Bergamo supporta gli Associati in tutte queste fasi di transizione attraverso la promozione di azioni che rafforzino il territorio in una logica trasversale di innovazione, competitività e sviluppo delle competenze.

Il progetto BG Circular

Prosegue nel 2022 l'attività di supporto consulenziale alle Associate, anche tramite attività volte ad aumentare il grado di competenza di imprenditori e management sulle tematiche ambientali. Nel 2022 Confindustria Bergamo ha rivolto particolare attenzione alle **piccole imprese associate** (imprese con meno di 50 dipendenti), dando loro la possibilità di misurare ed implementare azioni di economia circolare attraverso lo strumento **"BG Circular - Assessment Piccola Impresa"**.

Azioni di economia circolare

Sostituzione di materie prime vergini con materiali provenienti da **riciclo**

Nuove strategie di **marketing**: vendita del servizio oltre che del prodotto

Progettazione **modulare** per estendere la vita utile dei prodotti



Cooperazione tra aziende per la valorizzazione reciproca dei materiali

Ecodesign del prodotto



Questo assessment prevede:



ASSESSMENT DI CIRCOLARITÀ 2022 PER LA PICCOLA IMPRESA FINO A 50 DIPENDENTI SCHEMA DI SINTESI



Audit di circolarità in azienda sui processi produttivi

Gli esperti di Ergo S.r.l., spin off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, effettuano un sopralluogo in azienda per visionare i processi produttivi aziendali lungo l'intero ciclo di vita, ossia dalla fase di approvvigionamento, al design-progettazione-sviluppo di prodotto, alla produzione, alla distribuzione e infine alla gestione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti. L'obiettivo è comprendere sia le eventuali azioni di circolarità messe in atto sia, soprattutto, i gap e quindi le opportunità di miglioramento per l'azienda.



Intervista con il management

Durante il sopralluogo, descritto al punto precedente, viene realizzata un'intervista con il management e/o i referenti aziendali preposti, avente l'obiettivo di analizzare le dinamiche di mercato – in particolare modo quelle commerciali, normative e reputazionali - proprie di ciascuna azienda, in rapporto ai rischi e alle opportunità che l'economia circolare rappresenta per il settore e per il comparto produttivo di riferimento.



Redazione del report in back-office

Viene redatto un report personalizzato per ogni azienda, contenente un'analisi delle evidenze raccolte durante il sopralluogo, un'indicazione circa il livello di circolarità riscontrato e infine una sezione dedicata alle opportunità di miglioramento della circolarità che vengono proposte all'azienda.



Call conclusiva di presentazione del report

Il report viene inviato all'azienda e poi illustrato al management e/o ai referenti preposti durante una call conclusiva in cui è possibile esaminare gli esiti dell'assessment effettuato.

Confindustria Bergamo vince il concorso nazionale "Best Performer dell'Economia Circolare"

Il progetto "BG Circular" vince nel 2022 la quarta edizione del concorso nazionale "Best Performer dell'Economia Circolare", ideato da Confindustria ed in collaborazione con Eni ed Enel X.

La premiazione dei vincitori si è tenuta a Roma presso Unindustria il **13 dicembre 2022**, nell'ambito dell'ultima tappa degli Innovation Days, roadshow organizzato da Confindustria e Sole 24 Ore per coinvolgere le imprese sui temi dell'innovazione e della sostenibilità.



BG Circular

Il Premio - come sottolineato da Paolo Piantoni, Direttore Generale di Confindustria Bergamo - è "una conferma dell'impegno costante dell'Associazione nei confronti della sostenibilità e della responsabilità ambientale, elementi cruciali dell'azione di Confindustria Bergamo sul territorio".

Sul fronte dello sviluppo delle competenze e della disseminazione culturale, le attività del progetto hanno coinvolto circa un migliaio di partecipanti. Nell'arco del triennio 2020-2022 sono state coinvolte oltre 120 aziende, di cui la metà sono state accompagnate in vari percorsi di valutazione e di miglioramento sulle principali azioni da intraprendere; dalla sostituzione di materie prime vergini con materiali provenienti da riciclo, alla cooperazione tra aziende per ridurre gli scarti, alla revisione della progettazione e all'analisi di trasporti e logistica in un'ottica sempre più di filiera.

Economia circolare? Parliamone di lunedì

Nel 2022 prosegue l'attività di formazione online, **"Economia circolare? Parliamone di lunedì"**, che ha previsto due cicli di webinar organizzati per tre lunedì consecutivi e della durata di 90 minuti ciascuno. I webinar miravano, attraverso l'intervento di relatori di rilievo nazionale, a fornire supporto informativo agli associati in merito alla transizione ecologica.

In particolare, nel mese di maggio 2022, si è tenuto il webinar intitolato **"Circular design e prodotti sostenibili: le novità UE"**, volto a supportare e sensibilizzare le aziende circa il pacchetto di misure presentato dall'UE a fine marzo in materia di economia circolare. Tra i temi trattati: l'eco progettazione, la riparabilità, la durabilità e la riciclabilità.

Sempre nel mese di maggio, nel webinar **"PNRR e principio DNSH per il rispetto dell'ambiente"**, sono stati affrontati i criteri circolari afferenti il Do Not Significant Harm, riguardante l'obbligo per tutti gli interventi finanziati dal PNRR di non arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali.

Infine, nell'ultimo webinar del ciclo, intitolato **"Le linee guida Global Compact per la selezione dei fornitori in ottica circolare"**, è stato posto un focus sui fattori connessi all'implementazione di azioni di economia circolare ormai imprescindibili per il posizionamento competitivo e strategico delle aziende.



WEBINAR

Progettazione prodotti sostenibili. Quali saranno i nuovi obblighi UE?

Lunedì 28 novembre 2022 ore 14.30

SAVE THE DATE



5.2 Riduzione dell'impatto ambientale

L'Associazione supporta le imprese in diversi ambiti legati all'impatto ambientale: consulenza, attività di informazione, formazione, promozione e sensibilizzazione rivolte alle aziende associate, specialmente alle PMI.

5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione

I valori che contraddistinguono l'Associazione, fortemente orientata al rispetto dell'ambiente e all'innovazione, hanno anche guidato la realizzazione della nuova sede di Confindustria Bergamo, insediata presso il Kilometro Rosso Innovation District e divenuta pienamente funzionale nel 2021.

Le caratteristiche di sostenibilità della nuova sede di Confindustria Bergamo



- **Conforme alle più note certificazioni ambientali e rispondente alle più innovative soluzioni di organizzazione degli spazi lavorativi**
- **Accreditamento LEED⁹ con lo scoring platinum che rappresenta il livello più alto ottenibile**
- **Attestato di prestazione energetica degli edifici (APE)¹⁰, con classe energetica A3.**

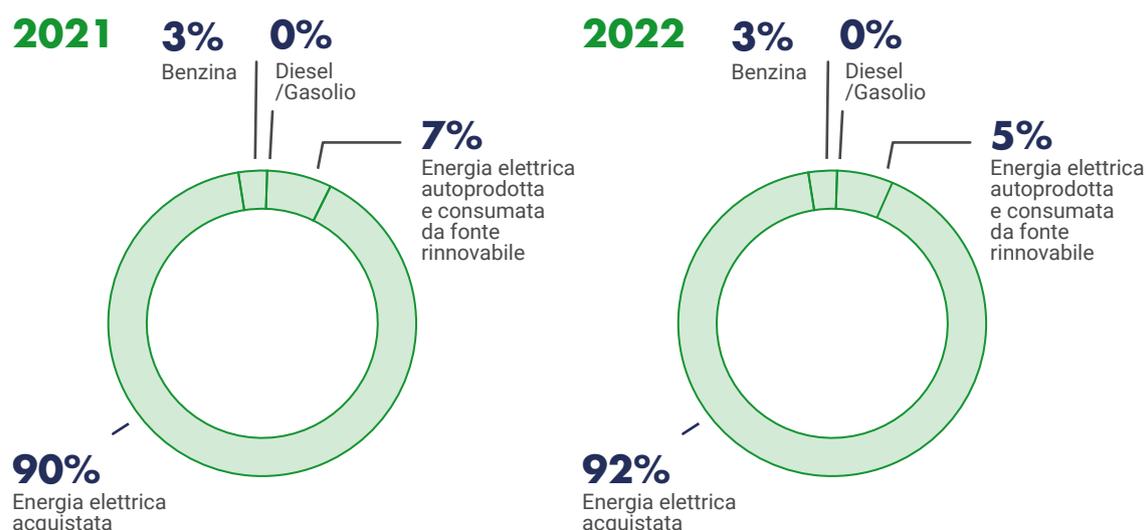
⁹ LEED® è un programma di certificazione volontario, sviluppato dalla U.S. Green Building Council (USGBC), che certifica il ciclo di vita degli edifici - dalla progettazione fino alla costruzione - secondo alti standard di sostenibilità ambientale. Il sistema si basa sull'attribuzione di 'crediti' per una serie di requisiti, tra i quali risparmio energetico ed idrico, la riduzione delle emissioni di CO2, il miglioramento della qualità ecologica degli interni, i materiali e le risorse impiegati, il progetto e la scelta del sito. A seguito di queste analisi, l'ente certificatore emette la propria valutazione su 4 livelli in base al grado di performance ambientale rilevato nello stabilimento: base, oro, argento, platino.

¹⁰ Documento che descrive le prestazioni energetiche di un edificio con una scala da A4 (più efficiente) a G (meno efficiente).

Confindustria Bergamo - in collaborazione con Valtellina, Orobix, ETS e Servizi Confindustria Bergamo - si è impegnata a realizzare un sistema integrato capace di raccogliere in tempo reale le informazioni sullo stato degli edifici e le interazioni con l'ambiente, le temperature, l'umidità, l'irraggiamento solare, il numero di persone presenti e di analizzarle mediante algoritmi di intelligenza artificiale. Grazie a questo approccio è ora possibile monitorare con estrema precisione molte variabili di efficienza ambientale, consentendo così all'Associazione di svolgere previsioni puntuali e attuare azioni correttive necessarie a garantire la gestione ottimale dei parametri di funzionamento così da evitare sprechi e risparmiare sui costi di gestione.

Anche nel 2022, l'Associazione ha soddisfatto una quota parte del proprio fabbisogno energetico (circa il 5%) con l'**installazione di un impianto fotovoltaico** sul tetto della nuova sede. Il restante 95% si compone di energia elettrica acquistata (92%) e di benzina. Confermata la scelta di acquistare soltanto energia "green", certificata tramite Garanzie d'Origine. Nel 2022 si è inoltre registrata una riduzione significativa dell'energia elettrica acquistata rispetto al 2021 di più del 14%.

I consumi energetici dell'associazione dal 1° gennaio al 31 dicembre suddivisi per tipologia



La riduzione delle emissioni di gas serra è un obiettivo di sviluppo della Comunità internazionale, perseguito sia a livello nazionale che a livello europeo con diverse iniziative. Questo vale per tutte e tre le tipologie di emissioni, calcolate in via separata a seconda della capacità di controllo delle stesse da parte dell'Associazione:



Emissioni dirette di Scopo 1 - Emissioni derivanti da fonti controllate direttamente dall'Associazione;



Emissioni indirette di Scopo 2 - Emissioni derivanti da fonti non controllate direttamente dall'Associazione e associate alla generazione di energia elettrica;



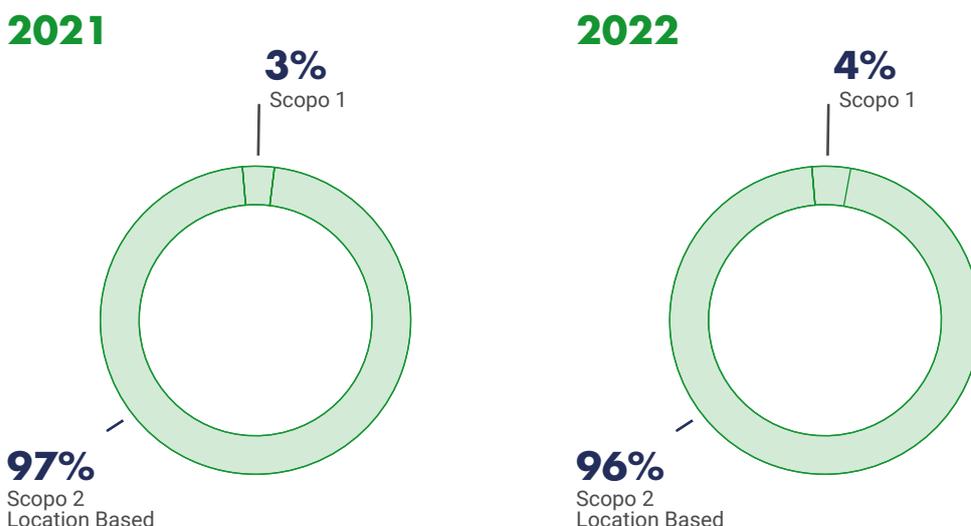
Emissioni indirette di Scopo 3 - Emissioni derivanti da altre fonti non controllate direttamente dall'Associazione (ad esempio: emissioni derivanti dall'energia utilizzata per realizzazione di prodotti e materie acquistate all'esterno e dai combustibili per viaggi aziendali)



Per Confindustria Bergamo le emissioni maggiormente significative, rendicontate all'interno del presente documento, sono quelle di Scopo 1 e 2. In particolare, le emissioni di Scopo 2 vengono espresse secondo due approcci di calcolo in linea con le richieste dello standard di rendicontazione utilizzato:

- Approccio Location based,¹¹
- Approccio Market based.¹²

Le emissioni dell'Associazione dall' 1 gennaio al 31 dicembre ¹³



Le emissioni di Scopo 2, calcolate secondo l'approccio Location based, sono pari a **144,9 tCO₂**, e rappresentano la quasi totalità delle emissioni di Confindustria Bergamo se sommate alle emissioni di Scopo 1 (150,3 tCO₂). Come si evidenzia dai trend del 2022, le misure attuate per la riduzione dell'impatto ambientale dell'Associazione hanno portato ad una **riduzione delle emissioni pari al 14%**.

Si evidenzia inoltre che la scelta di acquistare soltanto energia elettrica certificata "green" ha consentito di azzerare le emissioni di Scopo 2 calcolate secondo l'approccio Market based, che riflette, infatti, l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite specifici contratti di fornitura.

¹¹ L'approccio Location Based riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica in relazione alla rete di produzione all'interno della quale si opera.

¹² L'approccio Market Based riflette l'intensità delle emissioni generate dal consumo di energia elettrica acquistata dall'Associazione tramite eventuali specifici contratti di fornitura.

¹³ Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono:

- Gas naturale e Diesel/Gasolio: ISPRA – National Inventory Report;

- Benzina: Ministero dell'Ambiente 2022 (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra).

Per le emissioni di Scopo 2, secondo l'approccio Location based, sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2021).

Per le emissioni di Scopo 2 del 2021, secondo l'approccio Market based, è stato utilizzato il fattore di emissione AIB European Residual Mixes 2021.

Le emissioni dello Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".

Confindustria Bergamo e KINTO Italia

Confindustria Bergamo e **KINTO Italia** hanno avviato un progetto di **mobilità sostenibile** in collaborazione con il Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso e il concessionario Toyota e Lexus "Sarco".

L'obiettivo di questo progetto è offrire una mobilità flessibile e sostenibile ai dipendenti attraverso il servizio di **car sharing** KINTO Share. Le vetture fornite, tra cui Toyota Yaris, Toyota RAV4 e Lexus UX con tecnologia Full Hybrid, promuovono la condivisione e riducono le emissioni, soddisfacendo le esigenze di mobilità dei dipendenti.

L'app KINTO Share permette di **gestire efficacemente** la flotta di vetture in condivisione, incluse le operazioni di prenotazione, riconsegna, **fatturazione** e **rendicontazione dei dati sulle missioni**, fornendo informazioni sui chilometri percorsi in modalità elettrica ed il risparmio di CO₂.

Confindustria Bergamo fa un uso limitato della risorsa idrica, proveniente prevalentemente dall'acquedotto comunale e utilizzata esclusivamente per **uso civile** (servizi igienici ed erogatori di acqua). L'acqua per gli scarichi dei bagni è invece veicolata in un sistema duale: viene prelevata dal lago artificiale presente all'interno del Kilometro Rosso Innovation District e reimpressa nello stesso (post trattamento). A sua volta, il bacino artificiale presente nel parco è alimentato in parte da acqua piovana ed in parte da acqua sotterranea risorgiva.

Per quanto riguarda il consumo delle risorse idriche, vengono di seguito rappresentati i consumi dell'Associazione nel 2022.

Prelievi idrici per fonte (m3/000) ¹⁴	2021	2022
Acque sotterranee	0,103	0,716
Risorse idriche di terze parti	0,577	0,441
Totale	0,679	1,157

¹⁴ *Prelievo idrico totale da aree non sottoposte a stress idrico. Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Tra gli strumenti affidabili a disposizione del pubblico, come indicato dalle linee guida per la rendicontazione, per la valutazione delle aree a stress idrico vi sono l'Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute.*

L'acqua prelevata presenta una concentrazione di ≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali. Fonte: Uniaquae



5.2.2 Le progettualità e le attività consulenziali

Nel corso del 2022 l'Area Ambiente di Confindustria Bergamo ha fornito supporto tecnico-giuridico alle aziende associate, sviluppando molteplici attività:



Attività di informazione e formazione in materia di Green Deal e sulla Strategia Europea

Confindustria Bergamo promuove l'attività di **sensibilizzazione sulla strategia nazionale ed europea** relativamente ai programmi di finanziamento Horizon e Life, coinvolgendo attivamente le imprese Associate per favorire uno sviluppo economico sostenibile.



Attività di consulenza in materia di REACH, emissioni in atmosfera, tutela delle acque, inquinamento acustico, autorizzazioni ambientali

Confindustria Bergamo supporta le aziende nelle attività di costante aggiornamento della conformità normativa e della tutela dell'ambiente. Al contempo, promuove attività di sensibilizzazione, riduzione dei rischi, migliore tracciabilità delle sostanze pericolose.



Attività di informazione, formazione e supporto tecnico in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi

Confindustria Bergamo affianca le aziende in materia di **etichettatura ambientale degli imballaggi**, fornendo assistenza e informazioni aggiornate la recente evoluzione del quadro regolatorio nazionale ed europeo



Attività di approfondimento e supporto tecnico in materia di gestione dei rifiuti

Confindustria Bergamo supporta le imprese nella **gestione dei rifiuti** attraverso attività di **approfondimento tecnico e consulenza** dedicata, promuovendo pratiche sostenibili ed il rispetto della normativa.

Confindustria Bergamo e la task force per l'Energia

Tra le progettualità del 2022 si ricorda la task force per l'Energia, un'attività - secondo un approccio ormai consolidato nell'affrontare le situazioni di emergenza che coinvolge trasversalmente tutte le aree dell'Associazione - volta a garantire l'operatività e la competitività delle imprese Associate, rispondendo direttamente alle nuove esigenze legate all'aumento dei costi energetici.

L'invasione russa dell'Ucraina ad inizio 2022 ha accentuato la dinamica crescente delle quotazioni delle principali commodity, impattando particolarmente i prezzi delle materie prime energetiche. Ciò è accaduto in modo generalizzato in tutta Europa, con rialzi drammatici dei prezzi soprattutto in quei Paesi, come l'Italia, il cui fabbisogno di gas naturale veniva soddisfatto in gran parte attingendo dalle risorse russe.

I costi crescenti degli input energetici hanno generato effetti sull'operatività aziendale; per molte imprese, in aggiunta ad una riduzione della marginalità, è cresciuta una certa tensione competitiva, a causa della concorrenza di imprese straniere la cui produzione avveniva con costi energetici inferiori. Confindustria Bergamo ha quindi dato vita ad una **task force interna** dedicata alla crisi energetica.

Le aree funzionali dell'Associazione hanno cooperato per rispondere prontamente alle esigenze delle aziende associate, tra cui:

- l'esigenza di liquidità per far fronte al pagamento delle bollette, che ha portato alla definizione di accordi con alcuni istituti di credito locali per finanziamenti dedicati;
- la necessità di attuare iniziative di saving o investimenti in impianti di produzione energetica aziendali;
- l'opportunità di siglare accordi sindacali finalizzati ad una ridefinizione dello svolgimento delle attività produttive durante le ore notturne e/o nei giorni festivi, in concomitanza con prezzi dell'energia elettrica inferiori.

Supporto specialistico nell'efficiamento energetico

Cosa?

Sportello di confronto con un E.G.E. (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009



Come?

Un'ora di consulenza gratuita per temi connessi al fabbisogno energetico (es. rinnovo contrattuale per gas/energia elettrica, interventi/investimenti per autoproduzione green)



72 appuntamenti

Nel 2022 da settembre a metà dicembre

Dal mese di settembre 2022, Confindustria Bergamo ha messo a disposizione degli associati lo **sportello di confronto con un E.G.E.** (Esperto in Gestione dell'Energia) accreditato ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009, che consentisse alle aziende di ricevere, a titolo gratuito, indicazioni utili sia ai fini del rinnovo contrattuale per gas ed energia elettrica sia per attivare quegli interventi e investimenti finalizzati a rendere l'azienda più autonoma dal punto di vista energetico e a contenere laddove possibile i consumi energetici. Il servizio ha visto la realizzazione di **72 appuntamenti da settembre a metà dicembre** ed altri programmati anche per l'inizio del 2023.



Un ulteriore servizio particolarmente apprezzato è stato il supporto per le aziende associate (soprattutto per le PMI) nel calcolo dei crediti d'imposta sulla spesa per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, introdotti dai vari provvedimenti d'urgenza approvati dai Governi italiani.

Nel 2022 sono state supportate:

- 36 imprese nel calcolo dei crediti;
- 44 imprese nella verifica di calcoli già effettuati in autonomia.

Supporto nel calcolo dei crediti d'imposta

Cosa?

Supporto per le aziende associate (soprattutto per le PMI) nel calcolo dei crediti d'imposta sulla spesa per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale



36 imprese

Supportate nel 2022 per il calcolo crediti d'imposta



44 imprese

Supportate nel 2022 per verifica di calcoli sul credito d'imposta già effettuati in autonomia

Parallelamente, è stato istituito il Comitato Tecnico Energia, costituito da una selezione di imprenditori ed energy manager delle aziende energivore associate a Confindustria Bergamo (sia grandi aziende, sia PMI) appartenenti a diversi settori merceologici, al fine di:

- **Valorizzare e portare a sistema le competenze tecniche, l'esperienza e le buone pratiche attuate dalle aziende energivore;**
- **Creare un gruppo di relazione tra responsabili dei temi energetici delle aziende energivore, imprenditori con esperienza in ambito energia/gas ed eventualmente consulenti sui temi energetici;**
- **Suggerire nuove proposte di attività, servizi di supporto per le aziende associate e progetti anche allo scopo di facilitare la contaminazione e diffusione delle esperienze;**
- **Dare impulso alle attività di lobby ed alle proposte di politica industriale formulate da Confindustria nazionale in ambito energia.**



Nel corso dell'autunno 2022 si sono svolte **3 riunioni del Comitato**, focalizzate sul tema crediti d'imposta e sulla procedura di energy release per la copertura dal rischio di ulteriori incrementi dei prezzi energetici (oggetto anche di uno specifico webinar dedicato a tutte le aziende associate). In aggiunta, è stata data particolare attenzione anche al tema della **formazione tecnica**, sia a livello superiore che universitario, sui temi energetici, vista la difficoltà delle aziende associate a trovare nuove figure professionali specializzate.

Da segnalare, in particolare, la fattiva collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università di Bergamo che ha portato a progettare il corso di laurea triennale in Tecnologie per la Sostenibilità Energetica ed Ambientale, che sarà proposto a partire dall'anno accademico 2023/2024.

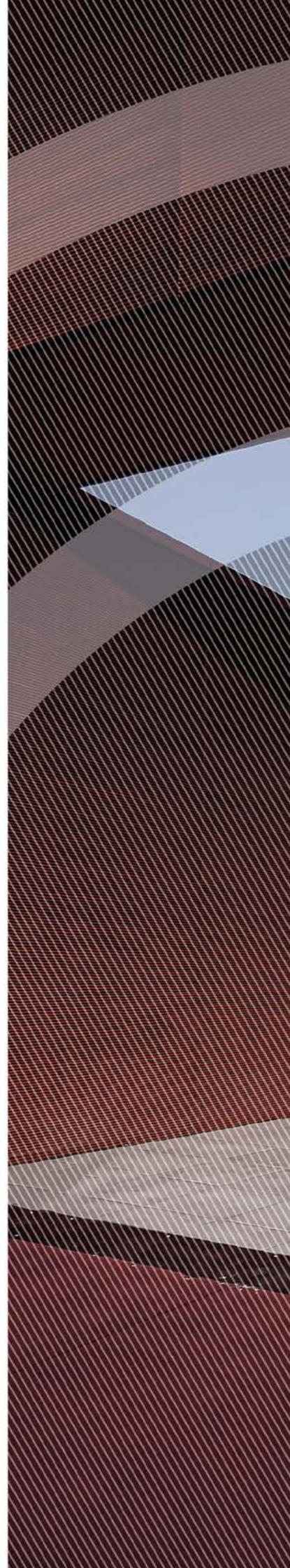
Sono stati altresì organizzati da Servizi Confindustria Bergamo, in collaborazione con ENEA/ISNOVA, corsi di formazione per energy manager e responsabili aziendali che presidiano gli acquisti.



CONFINDUSTRIA BERGAMO



6. **Gli impatti sul territorio**







6. Gli impatti sul territorio

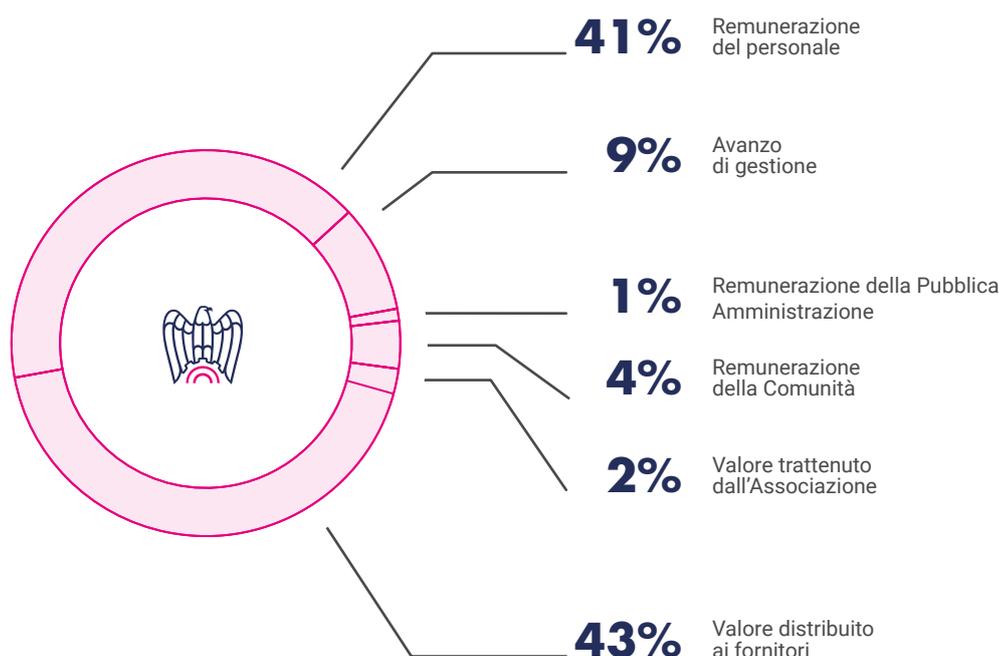
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bergamo contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera.

La capacità dell'Associazione di creare ricchezza nel rispetto dell'economicità di gestione e di ripartirla con chi contribuisce al proprio operato può essere stimata attraverso il calcolo del valore economico prodotto e distribuito agli stakeholder di riferimento. Il **valore economico direttamente generato** nel 2022 dall'Associazione, secondo la riclassifica del Conto Economico al 31 dicembre dello stesso anno, è pari a circa **10,94 milioni di Euro** (in aumento rispetto al 2021¹⁵ del 4,4%). Come si evince dal grafico di seguito la quota maggiormente significativa è rappresentata dal valore distribuito ai **fornitori** (43,4%, corrispondente a 4,8 milioni di Euro); la **remunerazione del personale** è pari a circa 4,5 milioni di Euro (41,2%).

L'**avanzo di gestione** è pari a circa 919 mila Euro (8,4% del valore generato) e la quota di **valore trattenuto dall'Associazione**, rappresentato dall'ammortamento e dall'accantonamento per svalutazione crediti, corrisponde a circa 172 mila Euro (1,6%). I contributi e le erogazioni liberali destinati alla Comunità rappresentano il 4%. La quota destinata alla Pubblica Amministrazione, costituita dal pagamento delle imposte, corrisponde a circa 133 mila Euro (poco più dell'1%).

Valore economico direttamente generato e distribuito nel 2022



¹⁵ Per le informazioni di dettaglio in merito al valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder nel 2021 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021.

6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia, il valore economico generato da Confindustria Bergamo può essere misurato principalmente nell'efficacia con cui supporta la crescita degli Associati e nella capacità di rappresentare con autorevolezza i loro interessi, rafforzando l'identità associativa.

Queste sono le dimensioni che esprimono la capacità di Confindustria Bergamo di generare valore economico, crescere e supportare, insieme al suo sviluppo, anche quello del territorio in cui opera. In continuità con l'edizione precedente, anche per il 2022 è stata condotta un'analisi di impatto al fine di valutare il valore generato dalle **imprese associate a Confindustria Bergamo** in termini di **impatto economico** (contribuzione al PIL) e di **impatto occupazionale** (numero di posti di lavoro creati in FTE). Per tale studio sono stati considerati come dati di input i costi del personale ¹⁶ sostenuti dalle imprese associate ed è stato utilizzato il **modello Input-Output**, un framework econometrico elaborato dall'economista Leontief, che descrive quantitativamente le interdipendenze fra i settori merceologici attivati dall'attività dei soggetti coinvolti e le interazioni monetarie all'interno dell'economia nazionale. Tale modello è costituito da un sistema di equazioni lineari che descrivono la distribuzione del prodotto di un settore in tutta l'economia. In particolare, le informazioni utilizzate nell'analisi sono rappresentate in una matrice di transazioni intersettoriali contenente il flusso di prodotti generato da ciascun settore industriale, considerato come output, e utilizzato dal medesimo settore o da altri come input dei processi produttivi. Lo sviluppo tramite operazioni matriciali delle tavole Input-Output porta alla definizione di moltiplicatori che rappresentano una misurazione sintetica dell'impatto totale sull'economia dovuto a cambiamenti nella domanda finale di un settore (ad es. l'impatto totale sull'intera economia di un Euro addizionale speso nel settore alimentare).

Tale modello permette di valutare due tipologie di impatto, diretto e indiretto:



l'impatto diretto, inteso in termini economici come la contribuzione diretta al PIL attraverso le spese sostenute per la remunerazione dei dipendenti e, in termini occupazionali, come l'impiego diretto di personale delle imprese associate;



l'impatto indiretto ¹⁷, inteso come la creazione di valore economico e di posti di lavoro generati come conseguenza della domanda finale di prodotti e servizi delle famiglie dei dipendenti delle imprese associate nei diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Tale domanda innesca a sua volta delle ricadute economiche e occupazionali lungo la catena del valore a causa delle interdipendenze tra i diversi settori considerati. Tale effetto è osservato grazie all'esistenza di connessioni fra le transazioni con gli altri settori dell'economia e con i dipendenti che lavorano lungo la catena del valore e spendono il proprio reddito in beni e servizi sul territorio nazionale, generando a loro volta un ritorno economico e occupazionale indiretto.

¹⁶ Ai fini del calcolo degli impatti diretti ed indiretti, i fattori di input utilizzati sono frutto di una stima basata sui dati disponibili relativi al costo del personale, al numero dei dipendenti delle imprese associate e alla distribuzione percentuale di forza lavoro impiegata part-time e full-time. Fonti: Database Aida; Database anagrafica Confindustria Bergamo; Indagine Mappa del Lavoro e delle Retribuzioni realizzata dall'Associazione

¹⁷ L'impatto indiretto è stato calcolato sulla base del reddito disponibile, ovvero del potere di acquisto di beni e servizi da parte dei dipendenti, tramite l'utilizzo dei suddetti moltiplicatori che tengono in considerazione le ricadute economiche delle spese sostenute dai dipendenti in relazione ai diversi settori merceologici dell'economia nazionale. Il reddito è stato ricavato partendo dal costo del personale al netto delle imposte, degli oneri sociali, e della quota corrispondente dalla propensione al risparmio (Fonte: Istat).



I risultati dello studio mostrano come nel 2022 gli Associati di Confindustria Bergamo, attraverso le loro attività, abbiano generato sul territorio un impatto economico pari a circa **6,9 miliardi di Euro** (+17% rispetto al 2021) e un impatto occupazionale pari a circa **95.429 posti di lavoro** in termini di FTEs¹⁸ (+4% rispetto al 2021); dati che risultano in progresso rispetto a quanto rilevato nell'anno 2021 in virtù della crescita registrata dalla base associativa spinta dall'incremento dei dipendenti impiegati presso le imprese associate e dall'aumento del numero di società iscritte a Confindustria Bergamo. In particolare, le imprese associate:

- in termini di **impatti diretti**, hanno prodotto un impatto economico di circa **4,8 miliardi di Euro** (+17% rispetto al 2021) e un impatto occupazionale pari a circa **86.081 occupati** (FTEs) (+4% rispetto al 2021);
- in termini di **impatti indiretti**, l'impatto economico generato è pari a circa **2,2 miliardi di Euro** (+11% rispetto al 2021) e quello occupazionale di circa **9.348 posti di lavoro** (+2% rispetto al 2021).



**l'impatto
diretto**



~ 4,8

miliardi di Euro



~ 86

mila occupati



**l'impatto
indiretto**



~ 2,2

miliardi di Euro



~ 9,3

mila occupati

¹⁸ Full Time Equivalent, ovvero il numero di risorse a tempo pieno disponibili per svolgere un'attività oppure presenti in azienda.





Allegati

Tabelle di dettaglio

Indicatore GRI 2-7 Dipendenti

Suddivisione della forza lavoro per genere e regione

Sito	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	31	30	61	30	31	61

Suddivisione della forza lavoro per tipologia di contratto, genere e regione

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	A tempo indeterminato	29	30	59	29	29	58
	A tempo determinato	2	-	2	1	2	3
	Totale forza lavoro dipendente	31	30	61	30	31	61

Suddivisione della forza lavoro per tipologia d'impiego, genere e regione

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Full-time	30	24	54	28	25	53
	Part-time	1	6	7	2	6	8
	Totale forza lavoro dipendente	31	30	61	30	31	61

Indicatore GRI 2-8 Lavoratori non dipendenti

Numero di lavoratori esterni per categoria professionale e genere

Sito	Tipologia	Al 31 dicembre 2021			Al 31 dicembre 2022		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	Collaborazioni	3	1	4	1	1	2
	Stagisti	-	-	-	-	3	3
	Totale	3	1	4	1	4	5

Indicatore GRI 403-9: Infortuni sul lavoro¹⁹**Indici infortunistici dipendenti**

Tipologia	2021	2022
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-
Numero ore lavorate	98.014	99.038
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0	0
- Tasso di decessi	0	0
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0

Numero di infortuni lavoratori non dipendenti

Tipologia	2021	2022
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	0	0
- di cui decessi (n.)	-	-
- di cui infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) (n.)	-	-

Indicatore GRI 404-1: Ore di formazione medie annue per dipendente**Ore medie annue di formazione per categoria professionale**²⁰

Tipologia	2021		2022	
	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	369	41	235	26
Quadri	2.103	54	1.988	51
Impiegati	186	14	270	23
Totale	2.658	44	2.494	41

¹⁹ Gli indici infortunistici sono calcolati come segue:
- Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro: numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro/numero di ore lavorate *200.000
- Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi): (numero infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi) / numero di ore lavorate *200.000
- Tasso di infortuni sul lavoro registrabili: numero di infortuni sul lavoro registrabili / numero di ore lavorate *200.000
Infortuni registrabili: tutti gli infortuni (che abbiano o meno portato al decesso), giorni di assenza dal lavoro, limitazioni delle mansioni lavorative o trasferimento ad un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato d'incoscienza, lesioni importanti o malattia diagnostica da un medico o da un altro operatore sanitario autorizzato, anche qualora non sia causa di morte, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza.
Infortuni registrabili con gravi conseguenze: Infortuni che portano a un danno da cui il lavoratore (dipendente) non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro 6 mesi (ad esclusione dei decessi).
In considerazione del numero poco rilevante dei lavoratori esterni di cui l'Associazione si avvale, il dato relativo alle ore lavorate fa riferimento ai soli dipendenti di Confindustria Bergamo.

²⁰ La formazione erogata da Confindustria Bergamo è estesa a tutte le risorse dell'Associazione, incluso il personale non dipendente. Per completezza d'informazione, si segnala che nel 2022 sono state erogate 13 ore di formazione agli stagisti e 1.486 ore ai collaboratori, per un totale di 1.499 ore di formazione erogate ai lavoratori non dipendenti. In totale, considerando i lavoratori dipendenti e non dipendenti, Confindustria Bergamo ha erogato 3.992 ore di formazione nel 2022. A partire dal Bilancio di Sostenibilità 2023, Confindustria Bergamo si impegna a rendicontare anche la suddivisione per genere delle ore medie di formazione erogate ai propri dipendenti, coerentemente con quanto richiesto dai GRI Standards.

**Indicatore GRI 405-1: Diversità dei dipendenti e degli organi di governo****Suddivisione della forza lavoro per categoria e genere**

Categoria professionale	31.12.2021			31.12.2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti (n.)	8	1	9	8	1	9
Quadri (n.)	18	21	39	18	22	40
Impiegati (n.)	5	8	13	4	8	12
Numero totale dipendenti	31	30	61	30	31	61
Stagisti (n.)	-	-	-	-	3	3
Collaboratori (n.)	3	1	4	1	1	2
Numero totale forza lavoro	34	31	65	31	35	66

Suddivisione della forza lavoro per categoria, genere e fascia d'età ²¹**Composizione del Consiglio di Presidenza**

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	2	2
	> 50 anni	4	4
Totale Uomini (n.)		6	6
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	-	-
	> 50 anni	2	2
Totale Donne (n.)		2	2
Totale componenti del Consiglio di Presidenza (n.)		8	8

Composizione dei Dirigenti

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	1
	> 50 anni	7	7
Totale Uomini (n.)		8	8
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	0	0
	> 50 anni	1	1
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Dirigenti (n.)		9	9

²¹ In virtù di un processo di miglioramento del reporting delle informazioni relative al personale, i dati relativi alla composizione dei dirigenti e dei collaboratori per il 2021 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021 disponibile sul sito web dell'Associazione.

Composizione dei Quadri

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	3	1
	$30 \leq x \leq 50$	8	10
	> 50 anni	7	7
Totale Uomini (n.)		18	18
Donne (n.)	< 30 anni	-	1
	$30 \leq x \leq 50$	14	13
	> 50 anni	7	8
Totale Donne (n.)		21	22
Totale Quadri (n.)		39	40

Composizione degli Impiegati

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	3	1
	$30 \leq x \leq 50$	2	3
	> 50 anni	-	-
Totale Uomini (n.)		5	4
Donne (n.)	< 30 anni	1	1
	$30 \leq x \leq 50$	4	4
	> 50 anni	3	3
Totale Donne (n.)		8	8
Totale Impiegati (n.)		13	12

Composizione dei stagisti

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	-	-
Totale Uomini (n.)		-	-
Donne (n.)	< 30 anni	-	3
	$30 \leq x \leq 50$	-	-
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		-	3
Totale Stagisti (n.)		0	3



Composizione dei lavoratori con "altre tipologie di contratto" - Collaboratori ²²

Genere	Età	Al 31 dicembre 2021	Al 31 dicembre 2022
Uomini (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	-
	> 50 anni	2	1
Totale Uomini (n.)		3	1
Donne (n.)	< 30 anni	-	-
	30 ≤ x ≤ 50	1	1
	> 50 anni	-	-
Totale Donne (n.)		1	1
Totale Collaboratori (n.)		4	2

Indicatore GRI 302-1: Consumo di energia all'interno dell'organizzazione ²³

Consumi ²⁴ energetici suddivisi per tipologia

Tipologia	Unità di misura	2021	2022
Gas Naturale	GJ	-	-
Benzina	GJ	76,1	74
Diesel / Gasolio	GJ	0,5	-
Energia elettrica acquistata	GJ	2.299,5	2.009
- di cui da fonte rinnovabile	GJ	1.818,0	2.009
- di cui da fonte non rinnovabile	GJ	481,4	-
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile	GJ	173,7	111
- di cui consumata	GJ	172,2	111
- di cui venduta	GJ	1,4	-
Totale	GJ	2.548,3	2.193,1

Indicatore GRI 303-3: Prelievo idrico

Prelievi idrici ²⁵

Tipologia (ML)	2021		2022	
	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	di cui altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	-	-	-	-
Acque sotterranee	0,103	-	1,215	-
Acqua di mare	-	-	-	-
Acqua prodotta	-	-	-	-
Risorse idriche di terze parti	0,577	-	0,749	-
Totale	0,679	-	1,964	-

Indicatore GRI 305-1 - Emissioni dirette di gas serra – Scope 1**Indicatore GRI 305-2 - Emissioni di gas ad effetto serra per la produzione di energia – Scope 2****Emissioni di gas a effetto serra ²⁶**

Tipologia	2021	2022
Scopo 1 (tCO ₂)	5,6	5,4
Scopo 2 (tCO ₂)		
- Market based	61,4	-
- Location based	165,9	144,9
Totale Scopo 1 + Scopo 2 Location based (tCO₂)	171,6	150,3

Indicatore GRI 306-3 – Rifiuti generati

Metodo di smaltimento (kg)	2021			2022		
	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale	Rifiuti pericolosi	Rifiuti non pericolosi	Totale
- di cui inviati a riutilizzo (riciclo)	6	-	6	25	-	25
- di cui inviati a recupero (compreso recupero energetico)	-	17.280	17.280	-	23.040	23.040
- di cui inviati a incenerimento	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-
Totale	6	17.280	17.286	25	23.040	23.065

²² In virtù di un processo di miglioramento del reporting delle informazioni relative al personale, i dati relativi alla composizione dei dirigenti e dei collaboratori per il 2021 sono stati riesposti. Per i dati precedentemente pubblicati, si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2021 disponibile sul sito web dell'Associazione.

²³ I consumi di energia elettrica acquistata e autoprodotta, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2022 al 31/12/2022, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

²⁴ Coefficienti di conversione utilizzati: NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990-2017 - NATIONAL INVENTORY REPORT 2022, FIRE: Linee guida Energy Manager 2018; benzina 1 L = 0,0319 GJ; Diesel/Gasolio 1 L = 0,0360 GJ; Gas Naturale 1 Sm³ = 0,0343 GJ; Energia elettrica 1 kWh = 0,0036 GJ.

²⁵ I consumi idrici, registrati presso la nuova sede dal 01/01/2022 al 31/12/2022, sono stati stimati a partire dal dato puntuale dei consumi sulla base del numero di dipendenti di Confindustria Bergamo, in quanto gli stessi uffici sono in condivisione con Confindustria Bergamo Servizi la quale ha impatti paragonabili in relazione alle attività svolte, tuttavia non rientra nel perimetro di rendicontazione.

²⁶ Le fonti dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono:

- Gas naturale e Diesel/Gasolio: ISPRA – National Inventory Report;

- Benzina: Ministero dell'Ambiente 2022 (Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra).

Per le emissioni di Scopo 2, secondo l'approccio Location based, sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella tabella "Fattori di emissione della produzione elettrica nazionale e dei consumi elettrici" (ISPRA 2021).

Per le emissioni di Scopo 2 del 2021, secondo l'approccio Market based, è stato utilizzato il fattore di emissione AIB European Residual Mixes 2021.

Le emissioni dello Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettrico".



Tabella di correlazione

Tematica materiale	Perimetro delle tematiche materiali	Tipologia di impatto	Riconciliazione Topic GRI
Etica, integrità e trasparenza di business	Associazione	Causato dall'Associazione	Anticorruzione, Comportamento anticoncorrenziale
Relazioni con le imprese associate	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Creazione di valore per il territorio	Associazione, Imprese associate e non associate	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Performance economica, Pratiche di approvvigionamento
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Formazione e sviluppo delle competenze	Associazione, Imprese associate e non associate, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	Formazione e istruzione
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Associazione	Causato dall'Associazione	Diversità e pari opportunità
Salute e sicurezza dei lavoratori	Dipendenti	Causato dall'Associazione	Salute e sicurezza sul lavoro
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti	Associazione, Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Coinvolgimento del territorio	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	Associazione	Causato dall'Associazione	Acqua e scarichi idrici, Energia, Emissioni
Economia circolare	Associazione	Causato dall'Associazione	N/A
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A
Dialogo sociale e relazioni industriali	Associazione, comunità e territorio	Causato dall'Associazione e direttamente connesso alle sue attività	N/A

AMBITO	TEMA MATERIALE	IMPATTI GENERATI	
		Positivi	Negativi
Environmental	Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	- Supporto alla mitigazione degli impatti ambientali generati dalle imprese associate	- Consumi energetici - Emissioni (scope 1/scope 2)
	Economia circolare	- Promozione di iniziative e di tavoli di lavoro in materia di economia circolare, favorendo la creazione di partnership e strategie win-win tra le associate lungo le diverse catene del valore	- Generazione di rifiuti derivanti dalle attività dell'Associazione
Social	Coinvolgimento del territorio	- Supporto ai territori in cui Confindustria Bergamo opera, attraverso la realizzazione di attività di coinvolgimento delle comunità locali e l'offerta di servizi e agevolazioni alle associate	- Mancata creazione di sinergie tra le associate e i bisogni dei territori e delle comunità in cui operano, nonché con altre realtà associative
	Salute e sicurezza dei lavoratori	- Diffusione delle migliori prassi in ambito di salute e sicurezza tra i dipendenti di Confindustria Bergamo e presso le imprese associate	- Infortuni sul lavoro e malattie professionali tra i dipendenti di Confindustria Bergamo
	Formazione e sviluppo competenze	- Informazione e diffusione della cultura dedicata alle imprese associate, in linea con i più recenti trend del mercato	- Mancata o inadeguata formazione dei dipendenti di Confindustria Bergamo, con impatti negativi nell'erogazione dei servizi
	Rapporti con scuola e università e promozione di talenti	- Supporto e orientamento del sistema scolastico, per rafforzare le competenze delle nuove generazioni in relazione al fabbisogno del mercato del lavoro, incluse le competenze ESG	
	Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	- Iniziative di welfare e attività integrative rispetto a quanto previsto dai contratti nazionali e dalle norme vigenti	- Perdita di retention e attraction a causa di misure di welfare e well-being inadeguate
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	- Promozione di un ambiente di lavoro equo ed inclusivo atto ad abilitare l'espressione del talento e della partecipazione attiva di ciascuna risorsa	- Casi di discriminazione sul luogo di lavoro, sia interni a Confindustria Bergamo, sia tra gli Associati, con impatti negativi su tutta l'Associazione
	Dialogo sociale e relazioni industriali	- Promozione del dialogo con le parti sociali e con i sindacati, anche per l'apporto di risorse qualificate alle aziende, la sicurezza dei lavoratori e la crescita del tessuto industriale	- Mancata sinergia con le parti sociali dovuto a contrasti con sindacati e/o altre terze parti
Governance	Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	- Promozione e diffusione di una cultura d'impresa attenta alla sostenibilità e all'innovazione	- Deterioramento dei rapporti con i principali stakeholder e conseguente impatto sulla reputazione
	Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti	- Coordinamento sinergico con gli enti, le istituzioni e le amministrazioni locali per la crescita e la competitività del territorio	
	Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	- Supporto alla diffusione di innovazione e digitalizzazione nelle attività di business delle associate (industry 4.0)	- Mancato allineamento con le esigenze del mercato e rischio di non garantire a tutti i settori la stessa spinta all'innovazione
	Creazione di valore per il territorio	- Supporto alle associate e al territorio nella capacità di creare ricchezza e occupazione	
	Etica, integrità e trasparenza di business	- Promozione tra le associate di una cultura basata su integrità e trasparenza, in conformità a leggi e regolamenti	- Non compliance ed episodi di corruzione occorsi sia internamente, sia presso le imprese associate
	Relazioni con le imprese associate	- Aumento della qualità dei servizi offerti alle associate, nonché della relativa soddisfazione	- Inefficace attività comunicativa tra Confindustria Bergamo e le associate, in relazione alle attività offerte - Mancata trasparenza



GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Confindustria Bergamo ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 con riferimento agli Standard GRI.

GRI utilizzato

GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021

GRI Standard	Informativa	Paragrafo
GRI 2: GENERAL DISCLOSURES 2021		
GRI 2-1	Dettagli sull'organizzazione	1.1 L'Associazione
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
GRI 2-5	Assurance esterna	Il "Bilancio di Sostenibilità 2022" è oggetto di verifica ("limited assurance"). La relazione della società di revisione è allegata al presente bilancio.
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1.2 L'Identità
GRI 2-7	Dipendenti	1.1 L'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	Tabelle di dettaglio
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.3 La Governance
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
GRI 2-23	Impegno in termini di policy	1.2 I valori 1.3 La Governance
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	1.1.3 Le società controllate, collegate e altre partecipazioni
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bergamo

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

GRI Standard	Informativa	Paragrafo
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021		
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	2.2 L'analisi di materialità
GRI 3-2	Elenco dei temi materiali	2.2 L'analisi di materialità
Creazione di valore per il territorio		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.2 Creazione di valore per il territorio 6.1 Il valore direttamente generato e distribuito dagli stakeholder
GRI 201: Performance economica (2016)		
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	6.1 Il valore direttamente generato e distribuito dagli stakeholder
Etica, integrità e trasparenza di business		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.1 Etica e integrità di business
GRI 205: Anticorruzione (2016)		
GRI 205-3	Attività valutate per i rischi legati alla corruzione	3.1 Etica e integrità di business
GRI 206: Comportamento anticompetitivo (2016)		
GRI 206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	3.1 Etica e integrità di business
Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5. Responsabilità ambientale
GRI 302: Energia (2016)		
GRI 302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)		
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio



GRI Standard	Informativa	Paragrafo
GRI 305: Emissioni (2016)		
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.2.1 L'impatto ambientale dell'Associazione Tabelle di dettaglio
Economia circolare		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	5.1 Economia circolare
GRI 306: Rifiuti (2016)		
GRI 306-3	Rifiuti generati	Tabelle di dettaglio
Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)		
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-2	Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	4.2 Salute e sicurezza dei lavoratori 4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti legati a salute e sicurezza sul lavoro direttamente legati ai rapporti di business	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo Tabelle di dettaglio
GRI 403-10	Malattie professionali	4.2.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bergamo
Formazione e sviluppo delle competenze		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.2 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)		
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	4.4.1 Sviluppo professionale dei dipendenti di Confindustria Bergamo Tabelle di dettaglio
Diversità, pari opportunità e non discriminazione		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1.3 Sostegno per l'occupazione e la tutela delle condizioni di lavoro
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)		
GRI 405-1	Diversità di organi di governo e dipendenti	Tabelle di dettaglio

GRI Standard	Informativa	Paragrafo
Coinvolgimento del territorio		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.6 Coinvolgimento del territorio
Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.5 Rapporti con scuole e università
Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.6 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.5 Innovazione
Relazioni con le imprese associate		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.3 Relazione con le imprese associate
Dialogo sociale e relazioni industriali		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	4.6 Coinvolgimento del territorio
Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti		
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3.5 Innovazione 4.5 Rapporti con scuole e università 4.6 Coinvolgimento del territorio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Consiglio Generale di
CONFINDUSTRIA BERGAMO
Unione degli Industriali della Provincia

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Bilancio di Sostenibilità di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia (nel seguito anche l'"Associazione") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Responsabilità del Consiglio Generale per il Bilancio di Sostenibilità

Il Consiglio Generale di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia è responsabile per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" ("*with reference to the GRI Standards*") del Bilancio di Sostenibilità.

Il Consiglio Generale è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da esso ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Generale è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) – Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale dell'Associazione responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2 comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio dell'Associazione;
- 3 comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'Associazione:

- a livello di associazione:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.



CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità di CONFINDUSTRIA BERGAMO Unione degli Industriali della Provincia relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards con riferimento ad una selezione di GRI Standards come specificato nella "Nota metodologica" (*"with reference to the GRI Standards"*) del Bilancio di Sostenibilità.

Bergamo, 3 agosto 2023

KPMG S.p.A.

Ivan Lucci
Socio

Il Bilancio di sostenibilità 2022 di Confindustria Bergamo
è disponibile in formato elettronico a questo link:



oppure all'indirizzo:

<https://bit.ly/BilancioSostenibilità2022>

A cura di:

Confindustria Bergamo

Predisposto con il supporto di:

Deloitte & Touche S.p.A.

Progetto Grafico:

PoliedroStudio

Crediti fotografici:

Studio Facchinetti Forlani e Photo Studio UV



CONFINDUSTRIA BERGAMO

Via Stezzano n. 87, Bergamo 24126
Kilometro Rosso Innovation District, Gate 5
T. 035 275 111

www.confindustriabergamo.it



Confindustriabergamo.it